



ANNO 2 - Febbraio 2014

COPIA GRATUITA

L'EDITORIALE: Charles Dickens e l'ufficio delle circonlocuzioni

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4197

Tempo di lettura: 6 min.

(Da Little Dorrit, di Charles Dickens)
"L'Ufficio delle Circonlocuzioni, come tutti sanno, era un importantissimo organo governativo, senza il cui beneplacito non si poteva trattare nessun interesse. Metteva il naso dappertutto, nelle grandi questioni come nelle piccole. Senza il placet di quel dicastero era impossibile provare il più evidente diritto, o raddrizzare il torto più sfacciato. Codesto glorioso istituto era sorto quando gli uomini di Stato avevano scoperto quanto fosse difficile governare il paese; era stato il primo a studiare l'essenza di quella sublime rivelazione e a estenderne la brillante influenza su tutta la procedura ufficiale. Qualunque cosa ci fosse da fare, l'Ufficio delle Circonlocuzioni era alla testa di tutti gli altri uffici pubblici nello scovare il modo di non farla."

nismo governativo, senza il cui beneplacito non si poteva trattare nessun interesse. Metteva il naso dappertutto, nelle grandi questioni come nelle piccole. Senza il placet di quel dicastero era impossibile provare il più evidente diritto, o raddrizzare il torto più sfacciato. Codesto glorioso istituto era sorto quando gli uomini di Stato avevano scoperto quanto fosse difficile governare il paese; era stato il primo a studiare l'essenza di quella sublime rivelazione e a estenderne la brillante influenza su tutta la procedura ufficiale. Qualunque cosa ci fosse da fare, l'Ufficio delle Circonlocuzioni era alla testa di tutti gli altri uffici pubblici nello scovare il modo di non farla.

CONTINUA A PAG.2

PIZZERIA RISTORANTE

LA MIA TOSCANA

C/La Paloma, 2 - Los Cristianos - Tenerife
Riserva il tuo tavolo ! Tel.922 793 460

Aperto da Martedì a Venerdì dalle 17.30 fino a chiusura
Sabato e Domenica dalle 12.30 alle 15.00 e dalle 17.30 fino a chiusura. Chiuso il Lunedì

L'INCHIESTA DEL MESE:

Tutto-Compreso, un Moloch o una panacea, vogliamo il TUO parere

SERVIZIO A PAG.13

Questo mese all'interno trovi:

- **Notizie legali e fiscali** ARTICOLI PAG.4
- **Notizie locali** ARTICOLI PAG.6&7
- **I consigli per benessere e salute** ARTICOLI PAG.8&9
- **Notizie sullo sport** ARTICOLI PAG.10
- **Racconti, letture e recensioni libri** ARTICOLI PAG.11
- **Unicità per essere libero** ARTICOLO PAG.12
- **Esplorazioni sulle altre isole** ARTICOLI PAG.14
- **Senderismo e dintorni** ARTICOLI PAG.15&16
- **Finalmente Carnevale!** ARTICOLO PAG.17
- **Come fare soldi con il Texas Hold'em** ARTICOLO PAG.19
- **...in Tenerife si può anche sparire** ARTICOLO PAG.21
- **Isola misteriosa: inizio anno Guanche** ARTICOLO PAG.22

Call Center: ultima spiaggia di un servizio scadente

dal Vs inviato MARCO UZZO

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4195

Tempo di lettura: 4 min.

Qualora vi capitasse di dover contattare qualche struttura "dotata" esclusivamente di tale "servizio" non fatevi prendere dallo sconforto. In primis tentate un discreto e silenzioso suicidio senza farvi notare né in famiglia né in ufficio, indi, in assenza di coraggio e forza d'animo sufficienti, piegatevi alle necessità della sopravvivenza sociale e nonostante i riconosciuti disservizi interni italiani, allungate la mano tremante verso il telefono, detergete il sudore freddo che gocciola dalla vostra fronte, deglutite profondamente e cominciate a soffrire dolcemente le pene dell'Inferno Telefonico. Una voce assai poco piacevole pervaderà il vostro padiglione auricolare, con la persistenza classica delle registrazioni impersonali e taglienti, e cercando di guidarvi attraverso una miriade di menù, vi condurrà laddove non avevate nessuna intenzione di giungere; ebbene si state per perdersi.

Non attaccate, potreste perdere la vostra priorità; (frase classica che vi induce a non perdere il controllo della cometa) la tentazione di interrompere la telefonata modello Indiana Jones è forte, il sudore sempre più freddo, soprattutto quando una voce aggiungerà che la telefonata potrebbe avere risposta dall'estero, sempre e comunque nel rispetto della vostra privacy!!! Nel rispetto della mia privacy??? I miei tabulati di Fastweb sono finiti in Tunisia????! Pazzesco! Una voce gutturale mi approccia; voce praticamente inintelligibile, che ad ogni domanda mi ribadisce che in forza della legge italiana sulla privacy non mi può informare di niente, di questo, di quello o di quell'altro. Praticamente risultato pari allo zero, la mia voce si perde nelle lande desertiche tunisine e resta il mio problema, insoluto, tecnico o amministrativo che sia, anche perché non ho capito niente! Dopo una mezz'ora trascorsa a riprendermi dalla sorpresa, mi sorge spontanea una domanda: come mai, pur avendo siglato un contratto italianissimo con Fastweb, la mia richiesta

di assistenza rimbalza per mezzo mediterraneo????! Come mai un'azienda telefonica italiana di notevoli dimensioni esternalizza in Tunisia tutti i servizi di assistenza possibili e immaginabili? (adesso comprendo anche come mai, già oltre due anni fa, per il cambio di un modem, si è presentato presso la mia abitazione un senegalese, palesemente sperso). Domanda: abbiamo una scarsità allucinante di impieghi per i giovani italiani, più o meno preparati, più o meno volenterosi, e pensiamo di dover ingrassare le Compagnie telefoniche e non solo (sono veramente ormai una miriade) facendo loro gestire un servizio tanto delicato a costi da fame africana o rumena o etc. etc? No, sono costretto a pagare servizi in euro italiani, quindi pretendo di discutere servizi più o meno validi con mentalità italiane, il disvalore del servizio esternalizzato è esclusivamente valido per le economie delle "grandi", senza che io ne abbia neanche un minimo vantaggio economico, mi godo esclusivamente il piacere di telefonare in Tunisia a costo zero!!!

"MEETING/SEMINARIO" Investire alle Canarie

LeggoTenerife & CiaoTenerife collaborano con **Canariensis Global Service** nell'organizzazione della 2ª Edizione del **"MEETING/SEMINARIO" Investire alle Canarie - Opportunità, vantaggi, agevolazioni ed incentivi.**



PROEXCA
para Canarias

CEE
Confederación Española de Organizaciones Empresariales

Cabrera & Rodríguez
asociados

CONTINUA A PAG.2

Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana

La Gondola

Avenida de La Habana, 9 - C.C. San Telmo - LOS CRISTIANOS

Fisso +34.922.793372 - Cell. +34.665.039.321
lagondola.tf@gmail.com



L'EDITORIALE:

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Attraverso questa delicata percezione, il tatto con cui ne faceva uso invariabilmente, e la genialità che vi applicava, l'Ufficio delle Circonlocuzioni era arrivato a superare tutti gli altri dicasteri, e la situazione pubblica era diventata... quello che era. Inoppugnabilmente, NON FARE, era lo studio e lo scopo principale di tutti gli uffici pubblici e di tutti i professionisti della politica dipendenti dall'Ufficio delle Circonlocuzioni. Inoppugnabilmente, ogni nuovo Primo ministro e ogni nuovo governo, giunti al potere sostenendo la necessità di fare qualche cosa, non appena preso possesso delle cariche dedicavano tutta la loro intelligenza a cercare il modo di NON FARLA. Inoppugnabilmente, ricorrendo le elezioni generali, coloro che fino a quel momento dalle tribune della propaganda elettorale avevano smaniato, imputando gli avversari di non aver fatto una determinata cosa,

non appena eletti cominciavano a escogitare come NON FARLA. [...] L'Ufficio delle Circonlocuzioni tirava avanti meccanicamente ogni giorno, mantenendo in moto la meravigliosa macchina di governo che serviva a non fare. Se qualche mal ispirato funzionario statale si accingeva imprudentemente a fare qualche cosa, o c'era un lontano pericolo che vi si accingesse, l'Ufficio delle Circonlocuzioni gli piombava addosso con una nota, un memoriale o una lettera di istruzioni che lo annientavano. Così, dato questo spirito nazionale di efficienza, a poco a poco l'Ufficio delle Circonlocuzioni è arrivato ad ingerirsi di un po' di tutto. Meccanici, filosofi, soldati, marinai, postulanti, memorialisti, gente che aveva subito un torto, o desiderava prevenire un sopruso, o riparare a qualche ingiustizia, speculatori e vittime di speculazioni, individui che non riuscivano a ottenere una ricompensa meritata, o che non potevano essere puniti per colpe commesse, tutti indistintamente venivano

seppelliti sotto le montagne di carta protocollo dell'Ufficio Circonlocuzioni. Innumerevoli persone si erano smarrite in quell'Ufficio... Disgraziati che avevano diritti da rivendicare o proposte da fare per il benessere civico, che erano riusciti a passare fra i tormenti di altri uffici pubblici con lenta agonia ma uscendone sani e salvi, tiranneggiati secondo la regola in uno, ingannati in un altro, delusi da un terzo, quando infine venivano rimandati all'Ufficio delle Circonlocuzioni, capitati lì dentro non avevano più riveduto la luce del sole. [...] Talvolta, qualche spirito corrucciato osava attaccare l'Ufficio delle Circonlocuzioni, talvolta si presentavano interpellanze al Parlamento, o demagoghi così ignoranti da credere che la ricetta per governare fosse fare, osavano presentare — o minacciare di presentare — mozioni. Allora il nobile Lord o l'onorevole deputato, al quale spettava difendere l'Ufficio delle Circonlocuzioni, si metteva un arancio in tasca e si disponeva a una giornata campale. Presen-

tandosi davanti alle Camere riunite dando un gran pugno sulla tavola, impegnava battaglia con l'avversario. Spiegava all'indito gentiluomo che l'Ufficio delle Circonlocuzioni, non solo in quella faccenda era privo di colpe, ma meritava addirittura gli elogi e doveva venire portato ai sette cieli. Affermava che l'Ufficio delle Circonlocuzioni aveva sempre ragione, perfettamente ragione, e mai aveva avuto ragione come in quella particolare circostanza. [...] Quel dicastero era un vivaio di uomini di Stato diventati tali in virtù di una lunga carriera di quel genere,

e parecchi Lord nobilissimi e gravi si erano acquistati fama di prodigiosi uomini d'affari unicamente perché stando a capo dell'Ufficio delle Circonlocuzioni si erano impraticati nell'arte di non fare. Quanto ai sacerdoti e accoliti minori di quel tempio, giù giù fino all'ultimo fattorino, si dividevano in due categorie: o avevano fede nell'Ufficio delle Circonlocuzioni come un'istituzione divina che godeva il diritto di fare quel che più le piaceva, o la tradivano considerandola palesemente dannosa."

GESTURIM
CANARIAS

Alquiler y Administración de Fincas Urbanas

LA MIGLIORE AGENZIA DI CAPO VERDE, ORA ANCHE ALLE CANARIE

ESPERIENZA DECENNALE

Vi offriamo la nostra serietà e professionalità in:

- **AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE**
- **GESTIONE E AFFITTO di immobili**
- **COMPRAVENDITA di immobili**

TEL/FAX: (+34) 922274883 MOVIL: (+34) 646896785

EMAIL: info@gesturimcanarias.com

www.gesturimcanarias.com

• Leggo TENERIFE •

EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono +34 626 196 125 - Fax: +34 922 748 640

WhatsApp: +34 632 027 222

Avda Santiago Puig N°1 - Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Americas

Direzione Grafica: Cristiano Collina

Internet: www.leggotenerife.com

E-mail: info@leggotenerife.com

skype leggotenerife

facebook http://www.facebook.com/LeggoTenerife



STAMPATO in 6000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporacion Bermont - S/C Tenerife

Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife, e per l'edizione digitale più di 36.000 pagine lette.

Tutta la pubblicità cartacea verrà inserita sul nostro sito gratuitamente.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare?

Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': Gli unici commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Roberta Tolo e Davide Colombo. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi iniziativa commerciale relativa a Leggo@Tenerife.



"MEETING/SEMINARIO" Investire alle Canarie

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA



Si svolgerà nei giorni **17 e 18 Febbraio 2014**, presso l'Hotel Sheraton La Caleta di Adeje. La finalità dell'incontro è quella di rispondere in maniera rigorosa e professionale alla crescente domanda di investimento nel territorio delle Isole Canarie, da parte di soggetti privati o Aziende italiane. Parteciperanno all'incontro la direttrice della

ZEC (Zona Especial Canaria) *dr.ssa Olga Martin Pascual*, **La Proexca**, Agenzia governativa canaria, il **CEOE**, confederazione degli imprenditori canari, l'avv. *Octavio Cabrera Toste*, titolare dello studio *Cabrera e Rodriguez*, e l'incontro sarà moderato dal *dr. Federico Pesiri* e dall'avv. *Enzo Brudaglio*, consulenti economici e giuridici di **CGS**, i quali saranno a disposizione dei partecipanti per approfondimenti e risposte a quesiti e incontri individuali. Per informazioni e/o iscrizioni rivolgersi a **CGS 0034 922716989** oppure alla redazione di LeggoTenerife 0034 632027222.



Per info e prezzi spazi pubblicitari su **leggo@tenerife** consultare il sito **www.leggotenerife.com** oppure inviateci una E-mail a: **info@leggotenerife.com** o chiamando al **626 19 61 25** o dall'Italia **+39 333 5229413**



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto



Consolato Onorario d'Italia

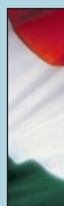
Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO

Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife

Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com

Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512

Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente



Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna

Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776

Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)

E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it

Notizie FLASH edal Cabildo di Tenerife



● Il Cabildo di Tenerife e Ashotel continuano nella negoziazione per la creazione di una nuova aerolinea canaria, che permetta di migliorare le comunicazioni con la Penisola. Durante la presentazione al FITUR di Madrid, rispondendo ai giornalisti, Carlos Alonso ha detto che si cerca di facilitare il turismo da parte degli Spagnoli della penisola verso le Isole dell'Arcipelago. All'inizio si metterà in comunicazione Madrid e in breve tempo anche Barcellona, con dei prezzi competitivi, l'anno scorso Tenerife ha accolto circa 1 milione di turisti dalla penisola, si prevede una crescita di un 4,5%.

● Retata di tabacco di contrabbando a Siviglia: Il contrabbando di sigarette dalle Isole Canarie a Siviglia ha raggiunto proporzioni epidemiche nel 2013. I funzionari aeroportuali hanno intercettato oltre 49.000 pacchetti di tabacco, che provenivano da tutto l'arcipelago. Nel corso dell'anno, sono state rilevate 114 violazioni, che hanno coinvolto 27 viaggiatori nazionali e 49 stranieri, per lo più rumeni. Il tabacco era di vari marchi, sempre privi dei contrassegni fiscali

corretti. Tutti sono stati nascosti nelle valigie dei passeggeri che avevano lasciato le Canarie con destinazione Siviglia.

● Il Cabildo delle Canarie ha scatenato un dibattito a livello nazionale, criticando pesantemente le famiglie che fanno ricoverare i propri cari in ospedale, anche quando potrebbero rimanere a casa propria. Paulino Rivero dice che almeno 400 posti letto negli ospedali sono inutilizzabili a causa dei ricoverati senza necessità. Le famiglie di questi pazienti "relativamente sani" non li vogliono a casa, e il Servizio Sanitario non può fare nulla per costringere i parenti a rispettare i loro obblighi. Tuttavia, la sua analisi è stata seccamente respinta dai sindacati della salute, che dicono che è sbagliato dare la colpa alle famiglie, per un problema che dovrebbe essere risolto dalle autorità. Secondo loro il Governo dovrebbe creare più strutture statali per far fronte a questi casi di accoglienza. Un medico anziano in un ospedale di Las Palmas ha aggiunto che il problema è nato a causa di servizi sociali scarsi e mancanza di assistenza finanziaria a disposizione per le badanti.



Un angolo sulla passeggiata del lungomare affacciato alla più bella spiaggia di Tenerife sud, Las Vistas: il Rinconcito!

Il vero bar caffetteria italiano, con paste, brioches e frullati. Ma non solo, anche per un aperitivo al tramonto con vista mozzafiato sull'oceano, e poi ancora bibite, panini e stuzzichini per una giornata in spiaggia! Si possono vedere le partite di calcio italiane con SkySport e c'è il wifi gratuito per i clienti. Un posticino carino e familiare per rilassarsi prima della spiaggia, durante la spiaggia e nel dopo spiaggia, ammirando una delle passeggiate più frequentate di Los Cristianos.

Rinconcito

ROTARY CLUB

 Riunione settimanale presso l'Hotel H10 Gran Tinerfe a Playa de las Americas: tutti i lunedì alle 20,30 nel Salon Adeje

 Reunión semanal en el Hotel H10 Gran Tinerfe en Playa de las Americas: lunes a las 20,30 horas en el Salón Adeje

 Weekly meetings at the Hotel H10 Gran Tinerfe in Playa de las Americas: every Monday at 8,30 P.M in the Salon Adeje

TENERIFE SUR

ART COLOR



 **Pittori e decoratori,**
preventivi gratuiti e dettagliati

 **Painting and decorating**
free detailed estimates, friendly team, quality work respecting customer's requirements.

 **Оформители и дизайнеры,**
Бесплатное составление подробных смет, дружественное отношение

 **Pintores y decoradores,**
presupuesto sin compromiso, acabados especial



Nicola Boarin
632085776
artcolortenerife@gmail.com

A contendersi la statuetta più ambita di miglior film dell'anno, nella prossima notte degli Oscar, saranno nove titoli. L'attore australiano Chris Hemsworth ha annunciato ieri la candidatura di "American Hustle" che, con dieci nomination, spicca nella rosa dei favoriti. Il film del regista statunitense David Owen Russell, che ha già incassato tre Golden Globes, concorre anche con Christian Bale e Amy Adams nelle categorie di miglior attore e attrice protagonisti. Il pieno di dieci candidature lo ha fatto pure "Gravity", del messicano Alfonso Cuarón: un'odissea nello spazio in 3D che potrebbe fruttare a Sandra Bullock l'Oscar come migliore attrice. Altro titolo da ricordare, "12 Years a Slave", firmato dal britannico Steve McQueen: storia di sopraffazione ambientata negli stati americani del Sud, prima della guerra civile. Michael Fassbender concorre come miglio-

re attore non protagonista. Una delle poche sorprese è arrivata da "Nebraska", di Alexander Payne, che ha ottenuto sei nomination. All'ultimo festival di Cannes, Bruce Dern era stato premiato come miglior attore. Tra i grandi esclusi c'è Tom Hanks, che pure aveva dato buona prova di sé in "Captain Phillips". Il film di Paul Greengrass ha comunque ottenuto sei candidature. Punteggio analogo per "Dallas Buyers Club", che consente a Matthew McConaughey di concorrere per il titolo di miglior attore protagonista. Cinque nomination sono andate al "Lupo di Wall Street" di Martin Scorsese. Per Leonardo DiCaprio potrebbe essere l'occasione buona di mettere le mani sulla statuetta che gli è sfuggita già quattro volte. "Direi che una delle notizie più sorprendenti è stato questo sostegno unanime al Lupo di Wall Street. Molti avevano insinuato che ai membri dell'Accademia non sarebbe

piaciuto: troppo sesso droga e rock and roll, tre ore di disolutezza. Invece sono piovute le nomination per Leonardo, Jonah Hill e Martin Scorsese". Nella categoria di migliore attrice è in lizza Judi Dench per "Philomena", candidato anche come miglior film. L'interprete 79enne dovrà vedersela con Cate Blanchett e Meryl Streep. Una storia d'amore tutta virtuale tra uno scrittore e l'interfaccia vocale del suo computer, è quella raccontata nel film "Her", di Spike Jonze, in gara per i titoli di miglior film e migliore sceneggiatura originale. Altra grande assenza è quella di Robert Redford, che molti scommettevano di vedere competere come miglior attore in "All Is Lost". Gli Oscar saranno assegnati il 2 marzo al Dolby Theatre di Los Angeles.

dalla Redazione

Il controllo sul trasferimento della residenza fiscale

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4201

Tempo di lettura: 4 min.

L'amministrazione finanziaria italiana ha già dato avvio a un nuovo "nucleo di professionisti", ubicati in ogni direzione regionale, e contestualmente dato vita ad un nuovo strumento informatico con "obiettivo di evitare l'evasione che sottrae

risorse al Fisco italiano, superando i confini nazionali". La lotta all'evasione internazionale è uno degli obiettivi principe dei controlli dell'agenzia delle Entrate, come espresso recentemente nelle istruzioni inviate agli uffici territoriali con la Circolare 25/E/2013. Il nuovo software "Sonore", così è stato battezzato il nuo-

vo strumento, permetterà per la prima volta, come sottolineano le istruzioni agli uffici locali, di individuare gli stranieri che vivono e lavorano in Italia e i contribuenti che spostano risorse finanziarie fuori dai confini dello Stato. Tale strumento rappresenta l'ultima evoluzione del Fisco telematico, che elabora (incrociandoli) tutti i dati presenti nelle tante ramificazioni dell'anagrafe tributaria. Tutto ciò con l'obiettivo di intercettare, non solo gli italiani che spostano risorse finanziarie fuori dal territorio nazionale, ma anche gli stranieri che operano in Italia senza dichiarare nulla per il Fisco italiano. Inoltre, il sistema informatico predisposto dallo Stato italiano, avrà a disposizione anche tutte le informazioni che arrivano dai Paesi, in aumento, con i quali è stato sottoscritto un accordo in merito allo scambio automatico di dati fiscali. A titolo esemplificativo, e per chiarire meglio la fattispecie, se un cittadino spagnolo affitta o acquista un immobile in Italia, quest'ultimo trasmette o può trasmettere su richiesta l'informazione all'amministrazione tributaria di provenienza, e lo stesso fa la Spagna con cittadini italiani che hanno comprato o affittato un immobile. In merito all'obbligo di versare le imposte in Italia da parte di coloro i quali (contribuenti italiani) siano residenti all'estero o abbiano dichiarato di non essere residenti in Italia, si precisa che una volta raccolte le informazioni,



I controlli degli ispettori del lavoro in Spagna, obbligo della tabella degli orari

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4199

Tempo di lettura: 2 min.

Durante le ultime ispezioni realizzate dai funzionari (ispettori) del lavoro, si è avuto modo di notare che viene eccepita costantemente la mancanza della tabella riportante le ore lavorative dei dipendenti. A tal proposito, occorre ricordare che è sempre esistito l'obbligo, da parte del datore di lavoro, di elaborare una tabella che indichi l'orario che ogni singolo dipendente svolge durante il contratto di lavoro. L'elaborazione di questa "tabella oraria" rappresenta un obbligo ancor più rilevante per quelle imprese che hanno alle loro dipendenze lavoratori con contratto a tempo parziale. Durante gli ultimi controlli, gli ispettori del lavoro hanno preteso l'esibizione della tabella oraria, e soprattutto hanno verificato

se le ore lavorative indicate per ogni singolo dipendente coincidano con la realtà e quindi con il periodo di lavoro contrattato. Come già evidenziato, tale obbligo è già vigente da numerosi anni, però solo in occasione delle ultime ispezioni si è potuto constatare che i funzionari del ministero del lavoro abbiano eccepito nel verbale la mancanza di tale adempimento. Infatti, a causa della recente crisi economica, gli ispettori del lavoro cercano, in ogni modo, di arginare il costante fenomeno dell'economia sommersa ed evitare l'erogazione di aiuti statali (come la disoccupazione) a coloro i quali sottoscrivono contratti di lavoro a tempo parziale o ridotto che, come è noto, sono quelli che possono armonizzare principalmente le prestazioni di disoccupazione con un contratto a tempo parziale.

Avv. Michele Paolo Cicconi

che possono arrivare anche dalle utenze (allacciamenti al gas e all'energia elettrica), è sufficiente che la presenza in Italia sia documentata per più di sei mesi all'anno per far scattare l'obbligo di versare le imposte in Italia. Per ciò che concerne il trasferimento oltre confine, occorre evidenziare, nel presente articolo, che la ricerca delle informazioni da parte dell'amministrazione tributaria si estende anche ai controlli riguardanti quei contribuenti italiani che

spostano redditi e ricchezze fuori dai confini per sottrarli alla tassazione domestica. Quindi, l'Amministrazione potrà procedere alla verifica dell'iscrizione all'Aire (anagrafe degli italiani residenti all'estero), e potrà facilmente incrociare tali dati con altri fattori in grado di indicare in modo inequivocabile la presenza del contribuente nel territorio comunale. Per esempio si potranno utilizzare dati come quelli del consumo di energia e rifiuti (spazzatura) o le bollette.

Avv. Michele Paolo Cicconi



CICCONI & ASOCIADOS



Abogados y Asesores fiscales

Avda. Barranco de las torres, nº10
 Ofic.2A, 38670 Los Olivos, Adeje Tenerife
 Tel.:922 782 410 - Fax:922 711 566
info@cicconieasociados.com - www.cicconieasociados.com

Viva la Birra!

Tempo di lettura: 3 min.

Bionda, rossa o nera, la scelta tra le varietà di birra è così ampia da soddisfare tutti i palati, anche quelli più esigenti. E' una bevanda sana, naturale e prodotta con pochi ingredienti: acqua (ne costituisce circa l'80-90%), malto (derivato dalla germogliazione dei chicchi di orzo o di altro cereale, poi essiccati e torrefatti), luppolo (una pianta dal sapore amarognolo) e lievito (utilizzato durante la fase di fermentazione). Proprio perché non ha molte calorie (il contenuto calorico è leggermente inferiore a quello del vino), la birra entra di diritto in un regime alimentare sano e ben bilanciato, come la dieta mediterranea, ovviamente senza abusarne. Per esaltarne l'aroma e il gusto, basta seguire alcuni semplici accorgimenti: per mantenere la fragranza, il bicchiere va raffreddato in frigorifero e sciacquato sotto un getto di acqua fredda prima di riempirlo; la birra va versata lentamente tenendo inclinato il bicchiere di circa 45 gradi dopo aver stappato la bottiglia; l'eccesso di schiuma più superficiale va eliminato con un tagliasciuma. In commercio ci sono numerose varietà di birra, vediamo quali sono gli abbinamenti più indicati in base ai diversi piatti. Per l'aperitivo, ci vogliono birre amare in grado di stimolare

l'appetito come la pils, birra chiara e a bassa fermentazione, dotata di un gusto secco e spiccatamente amarognolo. Per un antipasto a base di affettati magri, come prosciutto crudo e bresaola, è indicata una lager mediamente luppolata (è la birra più diffusa, chiara e di media alcolicità). Se invece si serve un'insalata di mare, è meglio una birra fresca e acidulata come la bière blanche (la birra di frumento). Per la classica pasta al pomodoro, è indicata una birra ambrata o un'albier. Sono birre poco frizzanti e di medio tasso alcolico (5 gradi), che riducono l'acido del pomodoro. Se come primo si preferisce una zuppa di legumi, sono ideali le birre ambrate irlandesi. I risotti richiedono birre lager più corpose, mentre una birra tedesca, quasi scura e ad alto contenuto alcolico, è perfetta con i vari tipi di ragù: bolognese, napoletano e barese. Normalmente, le carni bianche si abbinano alle birre chiare, le carni rosse alle birre ambrate e la selvaggina alle birre scure. Poiché le carni alla griglia rilasciano molto grasso e possono diventare piuttosto salate, è meglio abbinarle a birre leggere e amare, come pils o bitter ale. Se il dolce è a base di frutta, va a braccetto con le belghe Kriek e Framboise, dal retrogusto di frutta, mentre un dolce al cioccolato fondente è perfetto con una cream stout britannica, scura e mediamente alcolica.

dalla Redazione

QUE 43100
CAFFÈ DISCO PUB

f WiFi

C.C San Telmo
Los Cristianos, 11C
Movil: 687394467



Il nuovo locale di San Telmo, QUE' 43100, il locale che mancava, fronte mare, aperto tutti i giorni, con un servizio di tavola calda a mezzogiorno e tutte le sere per un aperitivo con vista oceano, per non dimenticare lo **SKY CALCIO**, poi il venerdì musica house con il D.J. Ray. In più propone una serie di serate il sabato di **Groove Manipulation & Friend**, con Sguizla Jr., Muse Groove, Stephan e Mattia Ghiani, in più, come Special Guest il **1 febbraio** Hurmet Illus vs Paap (Garageunlimited Estonia), **l'8 febbraio** Manu Diaz, **il 15 febbraio** Carlos Perez e il **22 febbraio** Nino Martin.

ENTRATA LIBERA dalle 22 alle 04



Per info e prezzi spazi pubblicitari su leggo@tenerife.com consultare il sito www.leggotenerife.com oppure inviateci una E-mail a info@leggotenerife.com o chiamando al **626 19 61 25** o dall'Italia **+39 333 5229413**



Tia Valeria
una brujita en cocina

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4203

Tempo di lettura: 2 min.

La produzione artigianale del formaggio a Tenerife

Un nuovo appuntamento per parlarvi un po' degli ottimi formaggi prodotti sull'isola di Tenerife. Generalmente sono formaggi di capra o di pecora. Vanno dalla ricotta (requeson), allo stagionato forte e piccante (curado forte), passando per il primo sale, gli affumicati, i semistagionati. Alcuni stagionati saporiti, ma non trop-



po forti, vengono elaborati, grattugiati e mescolati con mojo rojo o verde, dando origine ad una crema spalmabile, ottima per gli aperitivi, "l'Almogrote". Manuel, che vende il formaggio nel mercato degli agricoltori di Adeje, mi raccontava che un signore italiano comprava l'Almogrote rojo per condire la pasta, non ho ancora provato però si potrebbe testare. Buoni sono il primo sale e il primo affumicato da provare con il miele, con la marmellata di fichi del paese o con altre di vostro gradimento.



In una Tasca, un ristorante o qualche guachinche, puoi provare il formaggio alla piastra o fritto in pastella, servito con marmellata di mirtili.

Vi invito a provare i formaggi Canari, ogni isola ne produce con caratteristiche uniche. Create nuove magie culinarie, abbinamenti insoliti

e dateci suggerimenti, proponendoci le vostre creazioni. Non mi resta che augurarvi nuove magie tra pignatte e fornelli.

Tia Valeria



Finissima di polpo alla Mascia

Ottimi come piatto unico. Sono veramente gustosissimi: il riso dona sapore e profumo molto invitante e la provola filante rende "morbidoso" la ricetta. Usa pirofile monoporzione in modo da poterne servire una per commensale.

Come si fa: Per cominciare cuocere in abbondante acqua il polpo, alla fine della cottura deve risultare molto morbido e soffice; scolare e senza farlo raffreddare posizionarlo in un canovaccio da cucina e legarlo con lo spago (come un arrosto) e metterlo tra due vassoi con un peso sopra. Dopo mezza giornata il nostro "prosciutto di polpo" si è raffreddato e la cosa più importante si è pressato e solidificato grazie alla colla di pesce naturale che contiene il polpo stesso, porre in frigo e lasciar riposare un paio di ore, in seguito tagliare l'insalata, condirla con sale ed olio disporre su un piatto e affettare sottilmente il "salame" di polpo adagiare le fette sul "letto" di radicchio rosso, condire con sale, pepe, olio e succo di limone; guarnire con prezzemolo tritato e pomodorini ciliegina tagliati a metà ed accompagnare con i fichi freschi.

INGREDIENTI:

Polpo 1 kg.
Olio di oliva ex.v. 2 cucchiai
2 limoni
Sale 1 pizzico
Pepe q.b.
Prezzemolo 1 mazzetto
Pomodorini ciliegina q.b.
4 o 5 fichi neri freschi ben maturi
1 gambo di radicchio rosso



Lorenzo Rupil

Un occhio attento alla sicurezza stradale

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4206

Da quando molte trasgressioni, considerate finora come semplici infrazioni, sono state convertite in reato, la sicurezza stradale è diventata protagonista davanti ai giudici penali, sia a Santa Cruz de Tenerife che nel resto della Spagna, assommando il 45% di tutte le sentenze provinciali di condanna in tribunale. Le statistiche ufficiali delle Canarie per il 2012 rivelano che quasi la metà dei sei

processi al giorno sono per guida sotto l'effetto di droghe e/o alcool. Sconvolgenti i casi di guida senza patente, mai ottenuto o sospesa, 3.000 nel solo 2012! Sempre nel 2012 sono state avviate sette procedure abbreviate per omicidio stradale causato da condotta imprudente, tre dei quali seguiti da condanna. Il reato di lesioni per condotta imprudente ha prodotto 49 procedure abbreviate, e 30 sono state sanzionate.

dalla Redazione

La sigaretta elettronica dannosa come quella tradizionale?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4208

Tempo di lettura: 3 min.

L'accordo raggiunto tra il Ministero della Salute e le Comunità Autonome, teso a limitare l'uso delle sigarette elettroniche in alcuni spazi pubblici, potrebbe essere ratificato ed entrare in vigore dopo la riforma della legge generale per la difesa dei consumatori e degli utenti, in corso di stesura da parte del Congresso. Lo scorso dicembre, il Ministro Ana Mato ha concordato con i consiglieri sanitari regionali di vietare in tutta la Spagna l'uso di questi dispositivi nelle scuole e aree per bambini, nei centri di salute, le aree della pubblica amministrazione, i servizi di assistenza ai cittadini e i mezzi del trasporto pubblico. Inoltre, è stata data via libera ai gruppi parlamentari se volevano estendere il divieto, ed equiparare le restrizioni di utilizzo a quelle per il tabacco, estendendo quindi la proibizione d'uso ai bar e ristoranti. In ogni caso, la decisione di introdurre un divieto di questi prodotti in questo modo, e non per decreto-legge regale, ne impediranno l'entrata in vigore a breve, come confermato dalle stesse fonti, perché la norma deve essere approvata dal Congresso e poi inviata



al Senato prima della votazione finale (ancora in Congresso) e della successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Nel frattempo l'Andalusia si è portata avanti, annunciando che, in attesa di una legislazione nazionale, le sigarette elettroniche non possono essere utilizzate in centri sanitari, sociali ed educativi pubblici, e ogni altra struttura in cui ci sia attività con i minorenni. Il portavoce del gruppo socialista per la Sanità ha chiesto al governo di "non dormire sugli allori" e di affrettarsi a vietare l'uso di questi dispositivi, senza dover attendere la nuova legge sui consumatori. A suo parere l'uso di questi dispositivi "dovrebbe essere equiparato al tabacco", perché "ci sono potenziali rischi per la salute". Tuttavia, ci si attende che l'Agenzia spagnola per i medicinali e prodotti sanitari (AEMPS) e l'Istituto nazionale dei consumatori promuovano una relazione che fornisca le prove scientifiche di tali rischi.

Paolo Mario

L'incredibile dedino del porto di Santa Cruz de Tenerife



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4211

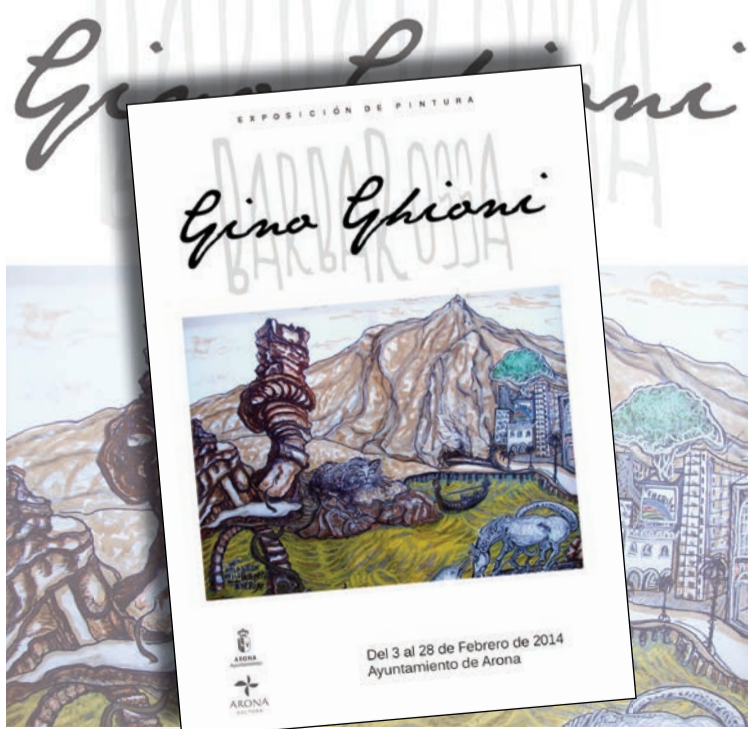
Tempo di lettura: 6 min.

Attualmente, il porto di Santa Cruz attraversa un periodo di incertezza e confusione, reso più acuto dalla crisi economica e dalla mancanza di un nuovo Piano Speciale. Questo graduale declino si riflette in quasi tutte le statistiche, ad eccezione di alcuni punti di vista piuttosto ottimisti e del tutto particolari. Ma del resto la stessa Autorità Portuale ha ammesso che le cifre ritraggono un progressivo declino della circolazione delle merci. C'è stata una confusione tra le previsioni dell'organismo e la realtà. Da qui in poi il molo di Santa Cruz sarebbe riservato soprattutto all'accoglienza dei viaggiatori. Ormai doveva essere già in funzione il porto di Granadilla, verso cui si intende spostare il grosso delle attività industriali e commerciali, ma, il ritardo nella costruzione del porto meridionale e l'avanzamento delle previsioni in quello di Santa Cruz, hanno portato ad un calo dell'attività portuale e un aumento, anche se non spettacolare come previsto, nell'arrivo di navi da crociera. Il risultato è che oggi il porto di Santa Cruz attraversa un periodo di incertezza e confusione, reso più acuto dalla crisi economica e dalla mancanza di un nuovo Piano speciale, che viene elaborato in questo momento. Fino al 2006 è stata registrata una crescita annua del 3,4%, passando dai 16 ai 18 milioni di tonnellate, il più alto valore di sempre. Ma dal 2007 stanno cominciando a sentirsi gli effetti della crisi economica, e soprattutto nei materiali sfusi che sono utilizzati nella costruzione, come il cemento, e

che sono scesi fino a 247.400 tonnellate. Nel 2008 e soprattutto nel 2009, il movimento totale di tonnellate che sono passate attraverso il porto di Santa Cruz de Tenerife ha subito un calo di quasi 3,5 milioni, passando dai 18 del 2007 ai 14,5 del 2009. Negli ultimi due anni questo calo si è mantenuto, anche se in modo più moderato, nella misura in cui la perdita è ora di un milione di tonnellate tra il 2009 e il 2011. Il calo del traffico totale di merci è dovuto principalmente al calo dell'attività nei settori più importanti, come il turismo e in particolare l'edilizia. Si stima che questo calo di traffico merci sia compensato dal numero di passeggeri in transito nel porto durante l'ultimo decennio. Ciò è dovuto, tra l'altro, al miglioramento delle infrastrutture portuali, l'aumento della concorrenza nel settore con nuove linee regolari e l'inserimento di nuove navi veloci come i fast-ferry, con la popolazione residente delle Canarie dedicata a viaggiare maggiormente tra le isole. Il traffico passeggeri da crociera è aumentato notevolmente, raggiungendo e superando per la prima volta la cifra di 600.000, nonostante il numero di navi in arrivo sia inferiore, perché la dimensione delle barche è aumentata. Per quanto riguarda le previsioni del Piano Speciale, si stima che nel 2016 sarà finalmente in funzione il porto industriale di Granadilla. Per quanto riguarda il trasporto di liquidi sciolti, si dà per certa la continuità della Raffineria e l'introduzione di impianti di gas naturale con l'impianto di Granadilla nel 2015. Nel 2016 si stima che da questo punto si sposteranno 408.000 tonnellate e l'anno successivo 424.000.

In tutti i piani dello studio di sviluppo del porto, si riflette che questo ha storicamente soddisfatto una funzione di enorme importanza, come infrastruttura essenziale per l'approvvigionamento delle isole occidentali, le relazioni commerciali con l'estero e l'esportazione della produzione agricola, diventando così un elemento di importanza strategica per lo sviluppo dell'economia dell'isola. Tra gli anni 1996-2000 c'è stato un aumento significativo dell'esecuzione di lavori per affrontare il massiccio incremento del traffico portuale di merci e passeggeri, che spesso non erano stati previsti nel Piano speciale che era stato approvato solo un anno prima. Soprattutto è messo in evidenza il movimento di containers, che richiedono grandi navi che possono operare solo in spazi profondi e ampi piazzali, che erano scarsi nel porto chicharrero. Il Parco Marittimo, il Palmeto e l'Auditorium continueranno l'uso pubblico attuale, ma mescolato con il restauro, il commerciale, gli uffici e un parcheggio di circa 500 posti, e la cultura nel caso di un edificio progettato da Santiago Calatrava, la Casa de la Pólvara e il Castillo Negro. La Darsena di Anaga servirà, come avviene attualmente, per il traffico passeggeri, tra cui la nuova stazione dei crocieristi, che è stata originariamente progettata per il Muelle de Enlace, che sarà situato accanto a quello attuale dei traghetti. A San Andrés nel Piano Speciale è prevista la costruzione di una Marina sportiva, dato che questi quasi 300.000 metri quadrati sono stati oggetto di una concessione trentennale.

Juan Luis Borges



170 candidati all'ultimo esame per il carnet da artigiano dal Cabildo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4214

Tempo di lettura: 2 min.

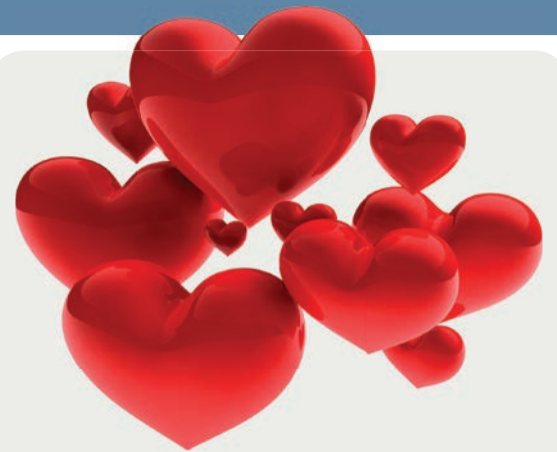
Il Cabildo tiene ogni anno due esami per qualificarsi come artigiano, a cui possono partecipare residenti a Tenerife, che abitualmente svolgono un'attività compresa nel Repertorio de Oficios Artesanos de Canarias. I candidati devono rispondere a determinati requisiti, tra cui aver esercitato un mestiere artigianale per almeno un anno, ave-

re un intervento personale diretto e conoscere tutte le fasi di esecuzione dei lavori; disporre di un laboratorio adeguato per sviluppare il commercio e la produzione per la vendita, oltre ad avere la formazione professionale adeguata. E' evidente la crescita della domanda per ottenere la licenza ufficiale di artigiano rilasciata dal Cabildo de Tenerife, che permette a molti mestieri di avere il doveroso ricambio generazionale. Nel corso degli esami dell'ultima

convocazione, tenuta a La Orotava, a cui si sono presentati ben 170 candidati relativi a più di 50 mestieri, la maggior parte dei progetti riguardavano almazuelas (pezze di tessuti di vari colori cucite insieme), gioielli, bambole e lavori in materiale riciclato, ma anche quelli dell'artigianato tradizionale come pizzi e merletti, oreficeria e ceramica. Dopo aver ottenuto la licenza, gli artigiani possono scegliere di partecipare a programmi di formazione e imprendi-

torialità organizzati dal Cabildo de Tenerife per il settore artigianale. Questi saranno integrati da formazione nel servizio al cliente, le tecniche di vendita, la fidelizzazione dei clienti e la commercializzazione dei prodotti, l'utilizzo delle nuove tecnologie e i social networks.

Juan Luis Borges



Arriva San Valentino

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4216

Tempo di lettura: 3 min.

Come ogni anno il giorno di San Valentino è alle porte. Che incubo cercare un

regalino per il nostro lui o la nostra lei. Dopo tutti i regali per le feste di Natale adesso proprio non si sa più cosa regalare. Escludiamo da subito regali troppo golosi tipo cioccolatini e dolcetti in genere, ne va della salute!

Evitiamo la solita cena, che ormai da anni proponiamo in varie versioni, casalinga, romantica, al ristorante, assieme ad altre coppie.

Quest'anno vogliamo stupire con un regalo diverso, non convenzionale? Beh, ecco alcune idee, non molto costose, ma sicuramente originali e di grande effetto: regaliamo un albero: un regalo utile ed ecologico che permetta di contribuire alla lotta contro la deforestazione. La rete sociale "Tree Nation" vi dà la possibilità di donare un albero: dovete solo decidere la specie e indicare il nome e la mail della persona scelta. Il vostro partner potrà seguire virtualmente la crescita della pianta, e sul sito avrete anche lo spazio per scrivere un messaggio d'amore. Vi sembra strano? Secondo me è un bellissimo pensiero; oppure... regaliamo una Stella, si si proprio una stella, potete immaginare qualcosa di più romantico che chiamare una stella con il nome della persona che amate? Questo è il regalo perfetto per le persone che adorano San Valentino e che vogliono che il loro regalo, come il loro amore, sia eterno! dove?

<http://www.starregistry.com>. Per chi invece ha ancora due soldini da spendere, prenotate un weekend romantico in una delle sette (quasi otto) isole dell'arcipelago delle Canarie: una gita a La Palma è la più romantica, oppure una notte a El Hierro, in un albergo sull'oceano, oppure un B&B a Gran Canaria, magari sulle colline del nord, ricoperte da verde vegetazione, ma non dimentichiamoci delle spiagge di Fuerteventura o dei ristoranti di Lanzarote.

Ovviamente una volta scelto il regalo scegliete anche il posto adatto per consegnarlo, e per questa decisione lasciamo a voi la scelta!

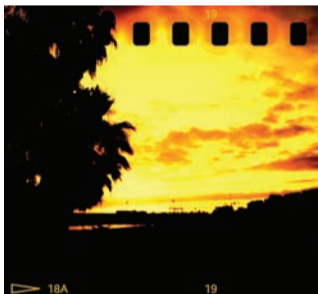
Bina Binella



Autorizzazione per la vendita ambulante e nei Mercadillos - Ayuntamiento di Adeje

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4219

Tempo di lettura: 1,5 min.



Ayuntamiento di Adeje
C/Grandi, 1 - 38670 Adeje (Tenerife) - Tel. 922 756 200

La relativa autorizzazione deve essere richiesta al Consiglio comunale che, se del caso, permettono la vendita ambulante in città, sia nella via pubblica che nei mercati e mercati periodici.

Chi può presentare la richiesta
Qualsiasi persona fisica o giuridica interessata, o il suo rappresentante legale

Descrizione

La vendita ambulante è quella realizzata dai commercianti al di fuori di un negozio stabile, in posti o

impianti smontabili, situati in spazi aperti o per strada, in luoghi e in date diverse.

Documentazione

Quando si presenta la domanda, di persona o per posta, occorre presentare i seguenti documenti di base:

- Modulo di richiesta compilato
- La prova del pagamento della tassa amministrativa
- L'indicazione precisa della sua posizione con il contributo di uno schizzo della struttura per cui si fa richiesta, e il numero di metri quadrati che si vuole occupare

- Prova della Dichiarazione di attività come autonomo -Modello 036-, eventuali modifiche e sospensione dal censimento dei contribuenti e, se del caso, il motivo dell'esenzione
- Certificato di solvibilità rilasciato dalla Tesoreria Generale della Previdenza Sociale che attesti il pagamento degli obblighi di previdenza sociale
- Attestazione di non avere pendenze fiscali con l'Ayuntamiento di Adeje
- Certificato di residenza nella città di Adeje
- Copia di Carnet per la manipolazione degli alimenti, quando

l'attività lo richiede

- Documentazione di supporto, se del caso, per la sottoscrizione di un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, materiali, personale e consequenziali, che deve includere la responsabilità per i prodotti che vengono consumati e coprire la responsabilità dei datori di lavoro, naturalmente se c'è personale
- Una descrizione accurata degli articoli che si vuole vendere
- Documento d'identità del richiedente *

- (*) Nel caso in cui il richiedente è il rappresentante dell'interessato, deve essere fornita:
- Documento d'identità della persona interessata
- Documento d'identità del rappresentante
- Procura

In aggiunta alla documentazione descritta, il Comune si riserva il diritto di richiedere tutta la documentazione necessaria per poter definire il procedimento.

Termine di presentazione

In generale, le richieste possono essere presentate in qualsiasi giorno lavorativo dell'anno negli orari uff-

cialmente stabiliti, entro i primi tre mesi di ogni anno e almeno un mese prima della data richiesta o prevista per l'inizio dell'attività.

Termine ultimo per la risoluzione Massimo 3 mesi dalla data di ricevimento della domanda nel registro dell'organismo responsabile della pratica.

Il silenzio amministrativo comporta una risposta negativa (NdR niente silenzio/assenso)

Normativa

- **Regio decreto 1010/1985, del 5 giugno, che regola l'esercizio di alcune forme di vendita al di fuori di un esercizio commerciale fisso.**
- **La legge 30/1992, del 26 novembre, sul regime giuridico delle Amministrazioni Pubbliche e Procedura amministrativa comune (LRJAPPAC), modificata dalla legge 4/1999, del 13 gennaio.**
- **La legge 4/1994, del 25 aprile, l'Ordinamento dell'Attività commerciale nelle Canarie**
- **Legge 7/1996, del 15 gennaio, sull'Ordinamento del commercio al dettaglio**

DAI UNA MARCIA IN PIÙ AL TUO MARKETING!



Realizzazione siti web
Creazione e gestione
pagine facebook professionali
a basso prezzo a Tenerife

Per info e preventivi:
info@canbe.it

Silvia Giambra

traduce via e-mail da:
spagnolo - italiano
e italiano - spagnolo
Prezzi modici!

inviare la richiesta a:
wonderlandparanoia@hotmail.com

TENNIS PER TUTTI !!!

Propedeutico per bambini.
Lezioni private e/o corsi di
gruppo per ragazzi e/o adulti
anche agonisti

Info: 630335860 - LINO

ITALART

Esperienza ventennale nel campo della costruzione e ristrutturazione di appartamenti e negozi. Realizzazione di interni curati con finiture di pregio. Posi di mosaico e decorazioni personalizzate. BELLE ARTI e ARCHITETTURA CONTEMPORANEA.

TOTALE RESPONSABILITA' E PRECISIONE CHIAVI IN MANO.

Per un preventivo gratuito cell. 636254520



Bio Risonanza Magnetica Quantum
Analisi dello stato di salute fisica, mentale ed emozionale

Si eseguono anche Reiki, medicina ayurveda, massaggi terapeutici, moxa e cataplasma

Manila Conteduca +34 679632672
Playa San Juan - Calle Isla Bonita 6
presso Peluqueria OSHUN

Manila Conteduca, professionista con esperienza pluriennale in medicina ayurvedica, diplomi conseguiti in Italia e in Spagna, propone un rivoluzionario metodo alternativo di diagnosi con Bio Risonanza Magnetica Quantum. Con la Bio Risonanza magnetica si otterranno in un solo minuto 100 dati del corpo, è uno strumento di alta tecnologia. Il sistema quantico bio-elettrico è un nuovo strumento che analizza la energia e la lieve frequenza magnetica del corpo umano. Il metodo di analisi quantico di risonanza magnetica è un metodo emergente, rapido, preciso e non invasivo, semplicemente si fa tenendo un sensore sul palmo

della mano. Il segnale delle onde elettromagnetiche emesse dal corpo umano rappresenta lo stato specifico del corpo, e pertanto verranno trasmessi segnali differenti, dipendenti dalle condizioni di salute, buone o debilitate, così che si possa realizzare l'analisi e la diagnostica dello stato di salute, e capire i principali problemi del paziente. Si possono vedere le condizioni cardiovascolari, la densità minerale ossea, il reumatismo, il tratto respiratorio, lo stomaco, la vescica, l'intestino, il fegato, il tasso di zucchero nel sangue, le allergie, il sistema immunitario, la prostata, le malattie delle ossa, l'obesità, ecc... Non ha controindicazioni, è consigliata a tutti per



vedere lo stato fisico, mentale ed emozionale.

Il quantum analizzatore in nessun caso sostituisce il medico o le analisi tradizionali.

Mi trovate a Playa San Juan, presso la Peluqueria Oshun, in calle Isla Bonita 6, di fianco alla posta.

Per informazioni e appuntamenti: Manila 0034 679632672

La Silvoterapia

Tempo di lettura: 3 min.

I sensi sono alla base della silvoterapia, una terapia con antiche origini celtiche che insegna a sfruttare l'energia positiva delle piante per rigenerare il nostro corpo, ma soprattutto il nostro spirito. Oggi non c'è bisogno di cercare un vecchio sacerdote celtico per curarci dalla depressione e dalla frenesia dei nostri giorni, la silvoterapia la possiamo fare anche da soli camminando nei boschi, nelle pinete, una pratica che era consigliata soprattutto ai malati di tubercolosi.

Insieme alla silvoterapia, veniva spesso associata la balneoterapia che ancora oggi viene prescritta alle persone che soffrono di asma bronchiale, ipertensione arteriosa e bronchite, senza contare che è una pratica molto utile anche per coloro che soffrono di nervosismo e insonnia. La scienza che ha studiato quest'antica arte, ha scoperto che i benefici proverrebbero dagli ioni negativi che producono gli alberi, e che aiutano a liberare la mente e a sentirsi meglio. Pensate che un albero con un diametro di chioma di 15 m è in grado di produrre in un giorno il necessario giornaliero di ossigeno per 14 persone. La ionizzazione negativa dell'aria crea una sensazione generale

di rilassamento corporeo, un abbassamento della pressione sanguigna e della frequenza respiratoria, migliora le capacità cognitive e di attenzione, ma soprattutto normalizza la funzione neurale. Altre ricerche dimostrano che una bella passeggiata in un bosco allevia il mal di testa e rinforza il sistema immunitario, per non parlare del riequilibrio delle funzioni ormonali. In Australia, nei parchi ci sono appositi cartelli che invitano i visitatori ad abbracciare gli alberi, nei paesi nordici esiste tutta una cultura basata sugli abbracci agli alberi chiamata "Tree hugging". Per far sì che la terapia funzioni, si dice che ci sia una procedura da seguire, si appoggia la schiena al tronco, si sistema il palmo della mano destra sul plesso solare, che corrisponde alla bocca dello stomaco, e il dorso della sinistra a contatto con i reni. In questa posizione, si fanno respiri lenti e profondi per venti minuti circa. Ma se non vogliamo abbracciare l'albero o starne a contatto, per trarne beneficio basterà camminare in mezzo a loro, in silenzio assaporandone i colori, gli odori e i rumori... coinvolgendo tutti i sensi, anche il tatto, si avrà una sensazione di immediato benessere... Provare per credere.

Mariagrazia Baldi



Lo shampoo fai da te

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4224

Tempo di lettura: 2 min.

Vivendo qui a Tenerife possiamo facilmente creare il nostro shampoo con l'aloe, pianta che in tutta l'isola è quasi infestante e che ha caratteristiche salutari per tutto l'organismo.

Bastano pochi ingredienti per creare un ottimo lavacapelli/balsamo, che farà splendere le nostre chiome lasciandole setose e morbide. Allora procuriamoci una pianta di Aloe vera o almeno una foglia intera. (E' una pianta semplice da coltivare e da riprodurre).

Facciamo un infuso di camomilla e qual-

che goccia di limone, ideale anche per i capelli biondi, per schiarirli e dare un colpo di luce, oppure un infuso di ortica, ottimo anche contro la forfora, o per ultimo un infuso di rosmarino che serve anche a tonificare il cuoio capelluto e a prevenire la caduta dei capelli. Procediamo ora alla preparazione dello shampoo: facciamo raffreddare l'infuso scelto, quindi con un coltellino affilato tagliamo a metà la foglia di aloe per la lunghezza, togliamo la pelle esterna come per sbucciare un frutto, raccogliamo la polpa e la mettiamo nel frullatore, assieme a mezzo bicchiere circa dell'infuso che avevamo preparato. Frulliamo poi il tutto fino ad ottenere un composto omogeneo che sembra gelatina



liquida. Va usato come uno shampoo, ma facendolo agire come un impacco, passare bene la cute e via via distribuirlo su tutta la lunghezza dei capelli, quindi indossare una cuffia di plastica e tenerlo in posa per almeno venti minuti, poi sciacquate con acqua tiepida e, se volete, aggiungete mezzo bicchiere di aceto di mele prima dell'ultimo risciacquo, i capelli diventeranno lucenti!

Elena Scesa

Il brufolo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4221

Tempo di lettura: 3 min.

A chi non è mai capitato di svegliarsi una mattina e guardandosi allo specchio scoprire la comparsa di un brufolo? Magari proprio prima di un appuntamento importante...

Per fortuna ci sono dei rimedi naturali che ci possono aiutare nel mettere ko l'odiosa comparsa.

Ovviamente non stiamo parlando di acne, quest'ultima essendo una vera e propria malattia, che richiede l'intervento di un medico dermatologo.

Ricordiamo che una vita stressata, l'uso e abuso di alcool, fumo o medicinali, possono favorire la comparsa di foruncoli e comedoni (brufoli infiammati con la presenza di pus). Ci sono molti rimedi naturali e semplici che aiutano ad eliminare l'infiammazione e il gonfiore, ed anche a minimizzare le eventuali macchie. Pasta all'ossido di zinco, è una pomata lenitiva e calmante, la si può applicare come impacco sulla zona da trattare, lasciandola agire tutta la notte. Pomata all'arnica,

ha un forte potere anti-infiammatorio, applicandola più volte al giorno si avrà un veloce ridimensionamento dei foruncoli. Tee tree oil, è un olio essenziale di "maleuca alternifolia", possiede mille virtù: antibatterico, antimicotico, antisettico, purificante e cicatrizzante, non si dovrebbe mai usare puro sulla pelle, ma in caso di brufolo applichiamo con un cotton fioc direttamente sulla zona interessata. Ma se vogliamo usare i prodotti che abbiamo in casa, in dispensa, possiamo affidarci alle proprietà di piante, ortaggi e polveri naturali: l'argilla per esempio, amalgamata con dell'acqua e spalmata sul viso fino a che si

secca completamente, e poi risciacquata con acqua tiepida. In mancanza dell'argilla si può usare l'amido di riso o di mais (con il medesimo sistema). Se abbiamo dei cetrioli nel frigo, anziché fare un'insalata possiamo usarli per fare una maschera di bellezza contro le impurità della pelle: lo si frulla con la sua buccia ben lavata, lo si unisce a qualche goccia di limone e ad un cucchiaino di yogurt, ed ecco la nostra maschera è pronta. Anche il pomodoro aiuta chi ha la pelle grassa o mista, facilita l'eliminazione dei punti neri e migliora la grana della pelle.

Elena Scesa



Chirurgia del lavoro, sotto i ferri per ottenere un lavoro

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4233

Tempo di lettura: 3 min.



Le operazioni di chirurgia plastica per ottenere un posto di lavoro sono già una realtà in tempi di crisi. Un individuo può farsi operare per sentirsi bene con se stesso, per essere psicologicamente stabile e vedere che lo specchio restituisce un'immagine con la quale si accetta. Se questo viene poi utilizzato per migliorare il lavoro, è qualcosa che non si può negare. Secondo i risultati di un sondaggio, il 30% delle operazioni cosmetiche sono fatte per il lavoro, che sta diventando sempre più importante. Quando una persona viene assunta, l'aspetto fisico non

dovrebbe essere determinante, ma questo solo se si vive in un mondo utopistico. È importante una buona presenza quando si affronta un colloquio di lavoro, motivo per cui chi cerca un lavoro si veste elegante. In questo senso, eliminare i difetti estetici è il vantaggio che si può ottenere con un intervento chirurgico. I chirurghi sono asettici nell'informare il paziente, in quanto questi professionisti devono valutare, da un punto di vista psicologico, se le aspettative che si vanno a creare sono alla portata di quello che può offrire la chirurgia. Se il paziente pretende di sembrare 20 anni più giovane o far innamorare l'uomo o la donna dei suoi sogni, tornerà dalla clinica scontento.

LIPOSUZIONE NELLE DONNE e BORSE DEGLI OCCHI NEI MASCHI

Come esempi di situazioni in cui la chirurgia estetica può aiutare, ci sono gli uomini con borse sotto gli occhi che arrivano in cerca di un lavoro. Quello che fa l'intervista trae una conclusione negativa e crede che sia venuto stanco e non aveva dormito bene. Proprio questo, insieme con il miglioramento del viso in generale, è il più comune

tra gli uomini, perché agli uomini viene chiesto sempre più impegno. Nel frattempo, gli interventi più popolari per le donne sono la liposuzione e gli interventi chirurgici al seno. Per quanto riguarda i settori professionali che frequentano le consultazioni, questi sono eterogenei, i clienti sono dipendenti, imprenditori, avversari, atleti e anche persone conosciute. Anche il loro status economico è molto vario, vanno sotto il bisturi persone senza problemi di soldi, di classe media e poveracci. Tuttavia, nonostante questo ampio spettro della popolazione, il rischio che l'opzione di sottoporsi alla chirurgia estetica si estenda pericolosamente è prossima allo zero, però è pericoloso che diventi possibile operare tutti, per qualsiasi cosa e ovunque. Si sottolinea comunque la sicurezza delle cliniche estetiche, dove la gente entra in buona salute ed esce in buona salute. I criteri di selezione sono molto rigorosi, ci sono persone assolutamente sane che sono respinte nella visita preliminare per non essere nelle condizioni ottimali per poter distendersi sul tavolo operatorio.

Dott.ssa Marta Heinz

10 alimenti contro lo stress

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4227

Tempo di lettura: 2 min.

Ci stiamo avvicinando alla primavera e all'estate, abbiamo passato feste e vacanze mangiando e stressandoci? Quello che ci serve è una sana dieta anti-stress. Ci sono alimenti che danno un maggiore senso di sazietà e necessitano di una lunga masticazione. In questo modo si riducono i livelli di ansia, e si scaccia il desiderio di continuare a mangiare, mentre lo zucchero nel sangue rimane stabile. Inoltre i cibi anti-stress – o il "mood food" – hanno effetti antinfiammatori e aumentano il livello di serotonina, il che significa che ci fanno essere più calmi. Tra gli alimenti consigliati vi sono quelli ricchi di vitamina B12, la vitamina dell'energia, e acido folico. Indispensabili anche i cibi con vitamina B6, magnesio, potassio, dopamina, con effetti antiossidanti, vitamina C, selenio, omega 3, vitamina D. Vediamo qui di seguito

- una lista dei 10 alimenti contro lo stress:
1. Carne: in particolare quelle bianche e quella di manzo.
 2. Fegato: ricco di vitamina B12 previene i disturbi dell'umore.
 3. Frutta: preferite l'uva e le banane. Ottimi anche gli agrumi, ricchi di vitamina C, i kiwi e i mirtilli.
 4. Legumi: sono ricchi di selenio.
 5. Pesce: grazie all'alto contenuto di omega 3 (specialmente in quello azzurro) il nostro umore migliora.
 6. Frutta secca: noci, mandorle e pistacchi sono antiossidanti naturali.
 7. Verdure fresche: carote, sedano e insalata aiutano il nostro organismo a rigenerarsi.
 8. Acqua: non può mai mancare. Vanno bene anche tè, infusi e tisane.
 9. Cioccolato fondente: antidepressivo e con una funzione tonica, porta euforia e soddisfazione.
 10. Avocado: è ricco di grassi monoinsaturi e potassio, elementi che aiutano a mantenere bassa la pressione.

"Apri il sesamo" (ve la ricordate la frase?)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4230

Tempo di lettura: 2 min.

Le proprietà dei semi di sesamo vanno da quelle più conosciute, ovvero aromatiche, fino a quelle forse meno note, addirittura difensive nei riguardi del sistema immunitario, nervoso e motorio. È originario dell'India, ma la sua coltivazione si estende anche ad altri paesi tra cui Birmania e Cina, fino alla Grecia e all'Italia. Si tratta di una pianta annuale, appartenente alla famiglia delle Pedaliaceae, con diverse qualità, che si differenziano in base alle colorazioni che vanno ad assumere, infatti i semi potranno essere bianchi, neri e rossicci. I fiori hanno belle sfumature bianche su un viola di base, e da essi si formano i frutti che, giunti a maturazione, si aprono e lasciano cadere i buonisimi semi, insomma... "apri il sesamo!", appunto! I semi sono molto piccoli e possono essere consumati anche dai celiaci. I prodotti che si ottengono dal sesamo sono diversi, dal noto olio di sesamo, il tahin, una crema di semi di sesamo usata soprattutto in Grecia,



l'halva, derivato del tahin, e il gomasio, un condimento che si ottiene dai semi di sesamo e dal sale marino. In virtù della presenza dei sali minerali prima citati, l'uso del sesamo può essere visto come un ottimo integratore nella dieta sia degli adulti sia dei bambini. È anche un perfetto ricostituente per le piastrine del sangue e l'emoglobina, inoltre stimola il sistema immunitario ed è indicato in tutte quelle situazioni in cui si deve gestire una convalescenza. Importante anche per la prevenzione dell'osteoporosi, visto il suo apporto in calcio. Senza dimenticarci poi dell'aiuto proveniente da zinco e selenio nei riguardi della lotta ai radicali liberi e quindi alle ossidazioni in generale.

Cecilia Libero

Legge di Attrazione e EFT – Il matrimonio perfetto

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4236

Tempo di lettura: 5 min.

La legge di Attrazione è la capacità di attrarre nella propria vita tutto ciò che si desidera. Indipendentemente dall'età, dal credo religioso, dalla nazionalità, siamo tutti soggetti alle leggi che governano l'Universo, ed una di queste è la legge di attrazione, la quale utilizza il potere della mente di materializzare tutto ciò che è nei pensieri. In sostanza "i nostri pensieri si trasformano in cose". Che si sia consapevoli o meno, tutti noi utilizziamo questa legge universale, quindi perché spesso non riusciamo ad utilizzarla a nostro vantaggio? La nostra mente è fonte quotidiana di migliaia di pensieri, in modo INCONTROLLATO, pensiamo continuamente. Purtroppo, la maggior parte del tempo la nostra attenzione è focalizzata su preoccupazioni, paure, esperienze passate, traumi, sensi di colpa..., questi

pensieri e le loro relative emozioni, attraggono nella nostra vita gli eventi più indesiderati. Con la consapevolezza che la legge di attrazione funziona, con tutta la buona volontà, decidiamo di focalizzarci solo sui pensieri positivi, esprimendo desideri e aspettando che l'universo faccia il resto. Ma non succede nulla, tutto continua ad essere com'era o addirittura peggio. Il motivo di questo insuccesso risiede nelle nostre "credenze limitanti", che rappresentano la resistenza al cambiamento e ad ottenere ciò che desideriamo. Ormai chiunque parla di legge di attrazione sottolinea l'importanza di neutralizzare i blocchi interiori, sembra semplice ma invece può essere molto complicato, se non si sa dove cercare e come riconoscere questi continui autosabotaggi. Queste resistenze derivano spesso da esperienze e traumi del passato, e il nostro atteggiamento verso l'attrarre un'ottima salute, denaro o una relazione sana, può essere influenzato da ciò che abbiamo visto, ascoltato e vissuto quando eravamo piccoli, ricordi che sono nella nostra testa e spesso non ci si rende conto della loro presenza. EFT (Emotional Freedom Techniques) è lo strumento migliore che ho trovato per scoprire e liberare le resistenze in modo da attrarre tutto ciò che si desidera nella propria vita in modo cosciente e consapevole. È uno strumento prezioso per tutti, è accessibile a tutti compresi i bam-

bini, in quanto è facile da imparare e ricordare, gli effetti benefici sono immediati ed il senso di leggerezza che lascia una seduta di EFT dimostra che ci si è liberati di notevoli pesi. Immediatamente ci si rende conto che è unico nella sua semplicità e velocità nel neutralizzare problemi di natura psicologica, psicosomatica e fisica, associato alla legge di attrazione è "un'arma" unica ed infallibile per ottenere la vita che si desidera. Nei nostri Workshop settimanali viene spiegato proprio come questo procedimento di risposta emotiva involontaria ci impedisce di ottenere ciò che desideriamo, e impareremo come sciogliere e far evaporare i blocchi che ci tengono ancorati a quelle risposte. EFT è una tecnica veloce, semplice e anche divertente che aiuta a scegliere in maniera consapevole il nostro domani. Gli incontri di febbraio saranno incentrati proprio sui blocchi che affiorano quando desideriamo qualcosa ma inconsciamente abbiamo paura che il desiderio si realizzi e rimaniamo quindi focalizzati sulla paura e non sul risultato positivo. Prenota il tuo posto per il prossimo Workshop. La prima partecipazione è gratuita poi sarai libero di scegliere se proseguire questo meraviglioso percorso di consapevolezza.

Marianna Liberatore
Operatrice del benessere
www.sintomierimedinaturali.it
Mov. +34 640 248219

Marianna Liberatore Operador del Bienestar Psicofísico

EFT - Matrix
Reiki Usui - Reiki Universal - Reiki Om
Reflexología Plantar
Masaje Ayurvedico de drenaje
Masaje Relajante
Tecnología Espiritual
Experta de la ley de atracción

Ctra General, 19 Guaza - Arona
640 248219

mariannaliberatore@gmail.com



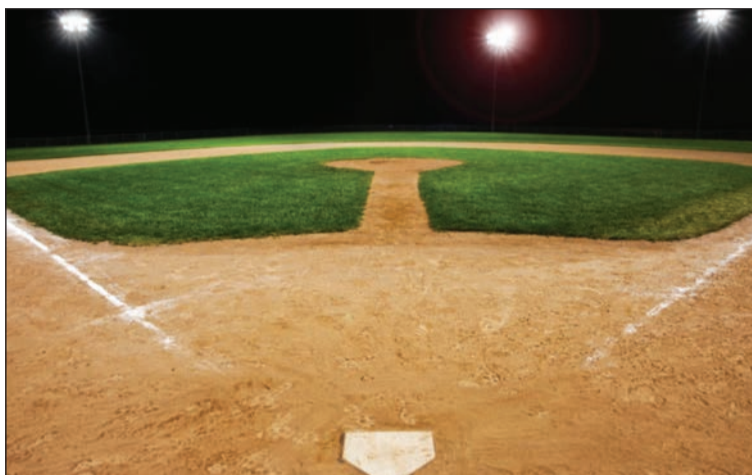
Baseball in Tenerife, uno sport in crescita

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4239

Tempo di lettura: 2 min.



Il Baseball a Tenerife, e in Spagna in generale, è uno sport in forte crescita, e a ciò si devono ringraziare gli ex abitanti di Cuba arrivati qui. Quando questa isola caraibica ha reciso i suoi legami con la Spagna, molti cubani sono emigrati in Europa, portando il gioco con loro. Lo sport era al suo apice durante gli anni '50 e '60, ma poi l'ascesa del calcio e il potere d'attrazione del prestigioso campionato di calcio spagnolo lo ha messo in secondo piano. Il team di Tenerife si chiama "i Marlins", e si trovano a Puerto de La Cruz. Il loro campo si chiama El Burgadoand e si trova non lontano dal Loro Parque. La gestione dei Marlins è quasi un affare



di famiglia, composta da padre e figlio, che si chiamano entrambi Nestor Perez. Il figlio è a capo del team principale, che lo vede sia come manager che giocatore. Suo padre supervisiona lo scouting di nuovi giovani talenti, e lo fa anche per la squadra U.S.A. degli Atlanta Braves. In Spagna, le squadre di baseball, come il calcio, sono separate in divisioni. La Primera División, anche se significa "prima divisione", è in realtà seconda nella gerar-

chia. Il top è la División de Honor e i Marlins di Tenerife hanno trionfato in questa divisione per cinque anni di fila. Il progetto di sviluppo dei giovani, curato da Nestor Perez senior, continua a pieno ritmo, con molti aspiranti desiderosi di frequentare i suoi corsi di formazione nel nord dell'isola. Per non trascurare il sud, suo figlio ha creato una struttura di formazione staccata a Las Galletas, che è stata subissata dalle richieste.

Franco Leonardi

Bola Canaria - la versione Canaria delle classiche bocce

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4242

Tempo di lettura: 2,5 min.

Molti giochi competitivi della palla in Europa arrivano sotto il nome generico di "boules". Questa parola francese indica le classiche pétanque francesi, le bowls inglesi e anche la bola canaria. Tutti questi giochi hanno l'obiettivo comune di lanciare una palla verso un'altra, con l'obiettivo di fermarsi il più vicino possibile ad essa. La versione delle Canarie di questo gioco utilizza un campo di gioco rettangolare lungo circa 15 metri e largo 4. La zona è riempita con sabbia compattata e di solito ha un paio di gobbe, per rendere più difficile la valutazione della traiettoria della palla. Il giocatore deve mantenere

almeno un piede dietro una linea segnata per terra quando fa il suo tiro. Le sfere erano tradizionalmente realizzate in legno, ma, al giorno d'oggi, possono essere fatte anche di resina. Un tempo c'era la regola che ci dovessero essere un massimo di 12 palline utilizzate in ogni gioco, il che significa che, se ci fossero due squadre di due persone, ogni giocatore avrebbe tre palle; con due squadre di tre giocatori, ognuno ne avrebbe solo due. Più di recente, le regole sono state un po' ammorbidite, e si possono utilizzare 18 palline, permettendo a due squadre di tre giocatori di avere tre palle ciascuno. Palle: Le bocce delle due squadre si differenziano per il loro colore, uno rosso, l'altro verde, a volte con una striscia. Mosse: L'obiettivo, natu-

ralmente, come già detto, è quello di mettere le palle più vicino al "pallino" rispetto al team avversario. Ci sono due mosse che possono essere utilizzate per questo scopo: Bocciare: Semplicemente tirando con forza o facendo comunque rotolare la palla con l'intenzione di colpire quella del vostro avversario, allontanandola dal bersaglio. Andare a pallino: Questa mossa esemplifica l'obiettivo fondamentale: lanciare o far rotolare la palla per farla fermare il più vicino possibile alla palla bersaglio. Quando tutti i membri delle due squadre hanno effettuato i loro lanci, si stabilisce chi è più vicino al bersaglio e lo si annota; vince chi raggiunge per primo i 12 punti.

Pino Giambra

Bungee Jumping sull'isola

Sembra che si possa praticare il Bungee Jumping a Tenerife. I salti dovrebbero essere effettuati al Puente de Los Lavaderos, dietro all'Hotel Mencey, a Santa Cruz de Tenerife. Si deve organizzare un gruppo di almeno 6 persone maggiori di 18 anni, 12 partecipanti è il massimo consentito per ogni sessione. Si può saltare da Lunedì a Venerdì pomeriggio, dopo le ore 16.

Gli organizzatori dispongono di tutto il materiale necessario omologato e sono in attività da 12 anni. Un salto costa 20€, pagamento anticipato.

(NdR abbiamo trovato questa notizia sul web, senza recapiti di alcun tipo. Se volete saltare, trasformatevi VOI in Sherlock ma, mi raccomando, PAGAMENTO ANTICIPATO!)



GOLF! - Ormai penso di avervi detto abbastanza per la tecnica e l'approccio mentale... Ora ci alleniamo!!!!!!

1° GIORNO

Gioco Corto: 1 ora suddivisa in 20 minuti sand wedge, 30 minuti colpi a correre, 10 minuti Bunker shots.

Gioco Lungo: 1 ora ferri dispari
Putting: 30 minuti di cui 10 di putt lunghi sopra i 15 m.

palline gioco lungo, 25 palline putting, 9 buche con score e statistiche.

Non nego che questo è un bel piano di allenamento per chi vuole arrivare ad ottimi livelli e chi ha il tempo per fare tutto ciò, chi non può dovrà ahimè ridurre in percentuale al tempo a propria disposizione. Ricordiamoci sempre che la pratica non rende perfetti, ma praticare aiuta a raggiungere la perfezione.

Cosimo Delfino

2° GIORNO

Gioco corto: 1 ora di cui 30 min. sand wedge 30, 20, 10 m. e 30 min colpi a correre diverse distanze.

Gioco Lungo: 1 ora ferri pari
Putting: 30 minuti di cui 10 min. putt lunghi sopra i 15.

3° GIORNO

Gioco corto: 1 ora di cui 30 min sand, 30 min. chip

Gioco Lungo: 25 palle ferro 7, 25 ferro 4, 25 legno 3
Putting: 100 putts da 2 m.

4° GIORNO

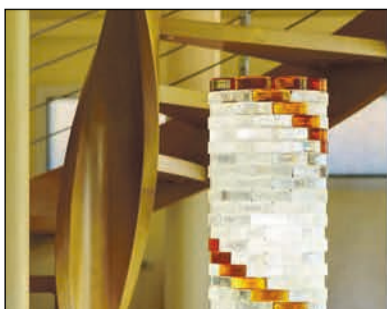
25 palline gioco corto, 25 palline gioco lungo, 25 palline putting, 9 buche con score e statistiche.

5° GIORNO

Gioco corto: 1 ora suddivisa in 20 min. sand wedge, 30 min. colpi a correre, 10 min. Bunker shots.

6° GIORNO

25 palline gioco corto, 25



Anima

Il nostro Maestro realizza Lampade Artistiche personalizzate fatte completamente a mano partendo dalla realizzazione dello stampo seguendo la fusione del vetro e la sua colorazione fino al montaggio. Le nostre opere d'arte sono certificate e firmate dal nostro Maestro. Ogni creazione è corredata di targa d'argento (a scelta d'oro) con inciso il nome e il numero di produzione che resterà comunque limitata per garantire l'esclusività della stessa.

www.animaglass.it
stenmassaro@gmail.com
IT mob. +39 339 339 2668601



RECENSIONI

"... Con Tre Quarti Di Cuore"
di Selene Pascasi

Un cuore colmo... Le mie poesie, parto inatteso di emozioni, mi sono sciolate via dall'anima nei momenti più bizzarri, svegliandomi di notte, interrompendo un sogno. Le ho sentite bussare nel cuore, come vento. Le ho protette nel mio ventre, nutrendole d'infinte sensazioni. In quei segni, ho rovesciato istanti impercettibili, lacrime, sorrisi. Con quelle parole incontenibili ho litigato, le ho odiate. Poi le ho comprese, amate. Sono nate così le mie poesie, da uno scontro tra lune opposte e parallele, tessute sulla pelle. Questa non è una delle meravigliose poesie contenute in questo volume, sono le poche e sincere parole dettate dall'anima dell'autrice,



Selene Pascasi, che si presenta con umiltà al pubblico che si appresta a leggere i suoi meravigliosi versi. Le parole possono avere differenti significati, possono stupire, infondere gioia, arrecare dolore. Questo accade solo nel caso in cui chi scrive voglia davvero dirci qualcosa, senza cadere in inutili spettacolarizzazioni, utilizzando termini che sono rimasti in tre a conoscere, e nessuno di loro utilizza più. Un libro scritto con il cuore, da leggere con il cuore. Soltanto così potrete apprezzare le splendide poesie di Selene, come "Desideri in proiezione", "Energia parallela" o "Le tre sale", versi che mi sono rimasti impressi nello stesso attimo in cui li stavo leggendo. Un libro da divorare o centellinare, magari di sera con la pallida luce di una lampada a stelo e un bicchiere di sherry in mano. O forse seduti su di una panchina nel parco, in un pomeriggio di sole. Scegliete voi luogo e ora, e scegliete anche la poesia che vi rimarrà nel cuore. Non ve ne pentirete.

Titolo: ... Con Tre Quarti Di Cuore
Autore: ... Selene Pascasi
ISBN: 978-88-6831075-2
Editore: Galassia Arte
Pagine: 60
Euro: 16,00
Edito: 2013

"La Casa di Cera"
di Bruno Previtali



Un amore che si scioglie... Adriano, Laura e il loro figlio Mauro. Una famiglia felice, un amore che ha visto sbocciare il suo frutto più bello, un figlio. Una

casa che vede quel rapporto nascere, crescere... Una casa che, purtroppo, vedrà anche quel rapporto deteriorarsi, fino a sgretolarsi sotto i suoi occhi, una tragedia alla quale sarà costretta suo malgrado ad assistere... Qualcosa è cambiato, in Adriano: rincasa tardi, ha molteplici appuntamenti di lavoro, non guarda più Laura con gli occhi di una volta. Soprattutto, non la tocca più... Lei se ne accorge, nota gli orari di lavoro sempre più estesi, non vede più la luce che una volta albergava negli occhi del marito. Amanti, scappatelle, che altro? Ne parla con l'amica Marta, quasi una sorella, e lei le dice di rimbocarsi le maniche e rinsaldare quel rapporto che rischia di svanire nel nulla. A farne le spese, soprattutto, sarà il loro figlio Mauro, pochi anni



di vita ma una consapevolezza enorme. Il bambino sente già che qualcosa in quella casa sta andando in pezzi... Amanti, litigi furibondi, separazioni taciute o urlate, tutto questo in un turbinio di emozioni che giungeranno alla fine con un silenzio e una grande luce purificatrice... Bruno Previtali ci narra una storia drammatica con punte di dolcezza. Il risultato? Una vicenda che ci appassionerà, uno specchio nel quale potremo rifletterci senza alcuna difficoltà, vedendo anche cose che

magari non ci piaceranno... Un libro da centellinare o divorare, una storia da leggere e vivere, nel nostro cuore e nella nostra mente.

Titolo: La Casa di Cera
Autore: Bruno Previtali
ISBN: 978-88-6742-3125
Editore: Booksprint Edizioni
Pagine: 91
Euro: 13,40
Edito: 2012

il GURU racconta...

"SPRAY DA PARATI"

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4246

Tempo di lettura: 2 min.

...negli anni settanta ci fu una piccola rivoluzione nella realtà quotidiana che rimodernizzò il modo di arredare le case: si cominciò a usare la "CARTA DA PARATI". Erano fogli di carte personalizzati che ricoprivano le pareti delle stanze di migliaia di persone, ed essendo economica e di facile applicazione, ben presto diventò un cult mondiale... La spiaggia dove abito ha diverso spazio per poter organizzare una giornata di sole e tranquillità e quel giorno decisi di fare il vacanziere munendomi di telo bagno, crema solare, musica e un buon libro. Bello novembre, sole non caldo come ad agosto, prezzi ridotti al minimo, ma soprattutto pochissima gente. Avete presente

quando sei steso su una asciugamano di spugna, con il calore che ti accarezza, l'odore di cocco ovunque e il libro stampato sul viso? ecco fu in quel momento che sentii un sibilo, un PSSSS e ancora PSSSS... PSSSS... PSSSS... mi alzai, girai la testa e vidi un paio di ragazzi con una serie di bombolette spray.. PSSSS.. PSSSS.. PSSSS.. fantastico, un muro completamente illibato si stava trasformando, una semplice parete bianca divenne un quadro. Chiesi ai due ragazzi il perché di quel lavoro e con mio stupore il più giovane mi rispose con una alzata di spalle. Ricordo il boom che negli anni settanta caratterizzò le case di tanta gente, ecco il pensiero del futuro, delle modifiche alla "CARTA DA PARATI", semplicemente non più "CARTA" ma "SPRAY DA PARATI". Che dire evviva la nuova "SPRAY DA PARATI", originale, libera e piena di creatività... a voi le conclusioni..



il GURU Rosso



I gialli preferiti di

Miss Marple

a cura di Libreria Redhound

"L'uomo della sabbia" di Lars Kepler



Dopo il grande successo de "L'ipnotista", arriva in libreria "L'uomo della sabbia", il nuovo romanzo giallo scritto a quattro mani dagli autori svedesi Alexander Ahndoril e Alexandra Coelho Ahndoril, coniugi che nelle loro opere si firmano con lo pseudonimo di LARS KEPLER. Il racconto è ambientato a Stoccolma. Durante una fredda notte

viene ritrovato un ragazzo in evidente stato di shock; stava camminando imprudentemente lungo un ponte ferroviario quando viene soccorso. Tremante, scampato al congelamento, ripete in maniera ossessiva: "L'uomo della sabbia... l'uomo della sabbia...". Ricovertato urgentemente in ospedale, si scopre con grande sorpresa che il giovane risulta ufficialmente morto. Il suo certificato di morte risale infatti a sette anni prima. Era considerato l'ultima vittima di Jurek Walter, un serial killer che venne poi catturato e successivamente internato in un istituto psichiatrico e detenuto in cella di isolamento. Ora sono tante le risposte alle quali la polizia deve rispondere. Dove è stato il ragazzo durante questi lunghi sette anni? Che cosa ha dovuto sopportare? Anche sua sorella, rapita anch'essa, era stata dichiarata morta come lui. Anche lei è ancora viva? Per trovare risposta a queste inquietanti domande e chiarirne il mistero, l'unica soluzione è riaprire il caso e tentare di introdurre una persona all'interno del carcere di sicurezza, in modo da conquistarsi la fiducia del serial killer e estorcergli le informazioni necessarie a risolvere il caso e cercare di salvare la ragazza. "L'uomo della sabbia" che si inserisce nel filone letterario dei thriller "venuti dal freddo", è un giallo inquietante e coinvolgente, in grado di appassionare il lettore fino all'ultima riga.



La Grande Truffa
dell'emissione monetaria

www.paolomaleddu.com

PRESSO:

- Libreria Redhound
- Libreria Barbara
- Library ... Reading up
- Internet Point Gino Calle San Juan XXIII

Sei speciale, coltiva la tua unicità per essere libero

Sei unico al mondo, esattamente come tutti gli altri



Tempo di lettura: 13 min.

L'essere umano è un vero capolavoro, il suo valore è inestimabile, non ha nulla a che vedere con il lurido denaro, l'unità di misura con cui oggi diamo un peso ad ogni cosa. Eppure, anche se siamo esseri speciali, abbiamo un prezzo, valiamo esattamente lo stipendio che ci danno in cambio di un'intera vita passata a lavorare. Questo è semplicemente folle, incatenarsi ad una scrivania o a qualche macchinario dentro una fabbrica per pochi euro, arrivando addirittura a ringraziare; e come se non bastasse poi, spendiamo questi soldi per comprarci tutti le stesse cose, per piazzarci un'etichetta sul petto, imitandoci a vicenda, cancellando ogni traccia della nostra meravigliosa unicità. *Invece, sei speciale...*

Copiare le azioni degli altri

Più vado avanti, più provo un tremendo senso di disagio nel far parte di questa porcheria che chiamiamo società, nella sua stessa definizione trovo evidenti segnali di pericolo: "[...] insieme di individui che assumono comportamenti simili", come se l'omologazione, l'agire tutti allo stesso modo, fosse una caratteristica positiva dell'aggregazione di persone, mentre è la morte stessa della bellezza umana, dell'unicità di ogni individuo, dell'essere speciali nelle diversità.

Sono tre mesi che non lavoro, che sto a casa, vado nei boschi, salgo in cima alle montagne, nuoto nei laghi, cucino, coltivo l'orto, raccolgo funghi e lamponi selvatici, sono tre mesi che ho staccato completamente la spina e vivo senza fare nulla che non sia semplicemente quello che voglio fare. Non compero niente, non guardo la televisione, non leggo i giornali, non so nulla di cosa accade nel mondo, del Governo, delle guerre. Qualcuno mi ha detto "Si, ma così sei tagliato fuori da tutto". Da tutto cosa? Dai servizi sui cani di Studio Aperto, da Berlusconi che lo condannano, ma non andrà mai in galera, dalle disgrazie della povera gente spiattellate in prima pagina pur di vendere? Non sono mai stato così sereno, spensierato, leggero. Mi sembra di essere tornato

a quando avevo 16 anni, e la mia unica preoccupazione era organizzare le prove con la band o preparare il sacco a pelo per il campeggio con gli amici.

Non sono (o almeno non mi sento) parte di questa società, non mi comporto come gli altri, non seguo le stesse regole (o almeno non tutte); sento di aver assunto un valore diverso dai 75 euro che mi davano ogni 8 ore passate in ufficio, a tutti gli effetti non ho un prezzo, esattamente come le cose più preziose al mondo, inestimabili. Una vita non può che esserlo, perché speciale, unica! Qualche volta infilo le scarpe da corsa e corro fino al lago più vicino, una quindicina di chilometri lungo una strada forestale, per un dislivello di non più di 500 metri, poi mi getto nell'acqua fresca e mi sdraio sull'erba ad asciugarmi, sono là, solo con le mie gambe, niente automobile, niente cellulare, nessuno mi può disturbare, **nessun capetto può dirmi quello che devo o non devo fare.** Respiro lentamente guardando le nubi di montagna passare veloci sopra la mia testa, ogni volta mi ricordano i pazzi che corrono in automobile per andare al lavoro la mattina alle sette, posso capire correre per tornare a casa, uno ha voglia di rivedere la propria famiglia, ma correre per andare al lavoro...

E così inizio a pensare al tempo: le persone non hanno tempo, parlano velocemente, ottimizzano la distribuzione delle informazioni in meno parole possibili, bisogna essere rapidi, smart, agire, arrivare prima. Ma prima dove? Al lavoro? Al centro commerciale? Al tabacchino a comperare le sigarette? Al bar? Perché dobbiamo avere fretta? Perché tutti ci dicono di fare, fare, fare, sfruttare il tempo, produrre? Non c'è nemmeno una vera meta, un punto d'arrivo, se tutto, ogni giorno, è sempre maledettamente uguale, cosa diavolo corriamo a fare, per rifare il prima possibile la stessa cosa che stiamo facendo adesso?

Eppure è così, danziamo tutti la stessa musica, con le medesime movenze, quasi sincronizzati, copiandoci a vicenda, come se fosse bello essere **cloni degli altri**, criceti che messi sulla ruota corrono, corrono, corrono e non si chiedono perché lo fanno, non si rendono conto che non arriveranno da nessuna parte. Ma in fondo cosa importa, basta che il padrone ci dia da mangiare, ed ecco che lo show si ripete, giorno dopo

giorno, sempre lo stesso.

Copiare i desideri degli altri

C'è troppa roba, ci avete mai fatto caso? Il mondo assomiglia ad uno di quei negozi che si trovano nelle località di mare, quelli strategicamente piazzati l'uno di fianco all'altro lungo i viali, che vendono un numero incredibile di oggetti totalmente inutili. Nel mondo, come nelle zone più turistiche, c'è sempre qualcuno che vuole vendere qualcosa; pescatori seduti sulla riva di un fiume ricco di pesci, che non devono fare altro che gettare l'amo, qualcuno abbocherà, comprerà qualcosa che finirà su una mensola a prendere polvere.

C'è così tanta roba che le persone non sanno più cosa desiderare, si vorrebbe avere tutto perché tutto ci attrae, tutto ha un potenziale utilizzo, siamo bravissimi ad inventarci motivi per comprare, un ipotetico uso di un oggetto o una situazione futura in cui questo certamente tornerà utile. Non possiamo permetterci di comprare tutto ma, ne sono certo, se avessimo libero accesso ad uno di questi negozietti, se potessimo prendere qualunque cosa gratis, ci riempiremmo certamente le tasche.

Dobbiamo quindi chiederci: "Come scegliamo cosa acquistare?" Di solito ci piace qualcosa perché qualcuno altro già la possiede, gliel'abbiamo vista tra le mani, ce ne ha decantato a lungo l'utilità, oppure qualche vip ne ha simulato il possesso uno spot televisivo, e così anche noi la desideriamo. Prima non ci interessava, non era nei nostri desideri perché non ne conoscevamo l'esistenza. Se si fosse trattato di un bisogno reale, irrinunciabile, come "bere" ad esempio, l'avremmo cercato di nostra iniziativa, ne avremmo sentito il bisogno senza che qualcuno ce lo facesse notare.

Questa è la differenza tra quello che serve realmente e quello che non serve. Proseguiamo quindi per imitazione, senza ragionare, siamo attratti non da quello che ci manca veramente, ma da quello che possiedono gli altri. Non abbiamo desideri nostri, quello che ci interessa sono i desideri degli altri.

Siamo ricchi di oggetti ma poveri di desideri.

Questa voglia di avere, di possedere solo perché tutti lo possiedono, non è certamente un bisogno innato, è un meccanismo

appositamente creato per fare in modo che tutti desiderino sempre le stesse cose, che annichiscano la propria unicità anche nel desiderare.

Ci vengono forniti dei modelli a cui aspirare, esseri che incarnano la perfezione sotto ogni punto di vista (fisico, mentale, sessuale), non importa se tutto è falso, impossibile da riprodurre nella realtà, quello che conta è che ce lo mostrino nel modo giusto, facendo leva sui sentimenti, sulle aspirazioni e facendoci credere che, possedendolo, saremo felici.

Per questo motivo, ogni giorno, milioni di persone corrono dietro alle stesse cose, imitando prima i modelli e poi copiandosi l'un l'altro, distruggendo ogni traccia di quell'unicità che rappresenta la vera ricchezza del genere umano. Siamo capolavori, unici nel loro genere, ma spendiamo soldi e tempo per diventare degli autentici falsi.

Come pensare diversamente

Facciamo di tutto per diventare normali, come se la normalità, l'essere come gli altri, le-copie-delle-copie-delle-copie fosse divertente, un valore. Un musicista che esegue un brano di sua composizione prova una soddisfazione che non è nemmeno paragonabile a quella che otterrebbe se proponesse brani di un altro cantautore (le classiche cover, per capirci), una sua creazione apprezzata dal pubblico, nata dal meraviglioso mix di cuore e intelletto, è infinitamente più preziosa del mero riproporre qualcosa di già sentito.

Questo concetto, se applicato al quotidiano, ci insegna che tutto ciò che nasce dalla **creatività del singolo**, le manifestazioni materiali della propria univocità, sono la chiave per la felicità. Come diretta conseguenza, coltivando la nostra unicità, ci ritroviamo automaticamente liberi, perché smettiamo di sentire il bisogno di imitare i comportamenti degli altri e di desiderare quello che desiderano gli altri. Non siamo più schiavi del modo comune di comportarsi/pensare, siamo originali.

In un colpo solo diventiamo unici, diversi da tutti, speciali, e questa diversità, tipicamente additata come "strana" o "anormale" è invece il segreto della libertà, quella che ci permette di inseguire quei traguardi reali che appaiono solo quando si smette di vivere imitando, e si lascia che la vita corra sulla sua linea di minor resistenza.

Come tornare liberi

Sei speciale, non importa quello che

Nel prossimo numero:

» Inventarsi un'occupazione che ti dia denaro e serenità
 » Come ideare un lavoro
 » Ho scelto di inventarmi un impiego

dicono o pensano di te gli altri, non siamo nati con l'etichetta tatuata sulla pelle, non dobbiamo pagare profumatamente per indossare tutti la stessa maglietta, con sopra lo stesso identico logo, questa non è libertà, è schiavitù mascherata da bisogni. Per essere veramente liberi dobbiamo prima liberarci di tutto quello che ci identifica come "massa", smettiamo di essere un gruppo di persone che viene suddiviso in target, e quindi bombardato di messaggi pubblicitari, al fine di indurci a comprare le stesse cose, invogliandoci e copiandoci vicendevolmente.

Diventiamo **imprevedibili**, ragioniamo bene prima di scegliere cosa fare, cercando di scovare dietro ogni nostra azione un potenziale movente indotto, chiedendoci il perché di quello che facciamo, a quale scopo, chi ce lo ha suggerito, chi lo dice che sia veramente così, che ci serva veramente fare o comperare qualcosa.

Se c'è una regola, nella società in cui viviamo, è che, seguire le tendenze comuni, il più delle volte, è un errore, questo perché se tutti sono convinti di qualcosa, è altamente probabile che alla base vi sia stata una manipolazione forte e continua, capace di convincere un numero molto elevato di persone a pensarla in una determinata maniera.

Solo così torneremo ad essere esseri speciali, ognuno diverso nell'atteggiamento, nell'apparire e nel desiderare; solo capendo e diffondendo questi concetti torneremo a rispettare gli altri, liberi da quei condizionamenti che prima ci spingevano ad additare chi è diverso, permettendoci vicendevolmente di essere liberi. Questa è l'emancipazione della mente, un passo fondamentale per cambiare vita.

Francesco

www.smetteredilavorare.it



IT WORLD
INFOTECNOSOLUTION

HOME QUIEN SOMOS SERVICIOS CONTACTOS

INFORMATICA

GRAFICA

FOTOGRAFIA

FORMACIÓN

FOTOGRAFIA

- Foto de Eventos y Bodas
- Foto de Empresas y Videos promocionales
- Foto de Deportes
- Video editing
- Still Life

INFORMATICA

- Paginas Web
- HW y SW Solutions
- Community Manager
- Web Marketing
- Formación

GRAFICA

- Marcos y Logos
- Imagen corporativa
- Graficos Editoriales
- Motion Graphics

CONTACTOS

IT - World,
Los Cristianos
38650 Arona
Santa Cruz de Tenerife (ES)

movil - +34 605 480 207
mail - info@itworld.es



Tutto-Compreso, un Moloch o una panacea, vogliamo il TUO parere

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4249

Tempo di lettura: 12 min.

Nel 2013 Tenerife ha battuto tutti i record con oltre 5 milioni di turisti, i cieli sopra l'isola sembrano non essere mai stati così impegnati. Allora, perché i bar, ristoranti e negozi sembrano molto più tranquilli rispetto all'anno scorso? I funzionari del Governo sono pronti a sottolineare che Tenerife non è una destinazione Tutto-Compreso, ma che questa è solo una delle tante opzioni a disposizione (il solo alloggio, la camera e colazione, la mezza pensione o la pensione completa). La fonte ufficiale stima che, nel 2012, il 24% degli stabilimenti a Tenerife hanno offerto pacchetti Tutto-Compreso, il che corrisponde a circa 146 stabilimenti, di cui 81 hotel, 17 aparthotel e 48 complessi di appartamenti. Sembra che gli albergatori siano messi sotto pressione dai tour operators per aderire a questo modello di turismo, e in alcune località del Mediterraneo, i prezzi sono spinti verso il basso senza tregua, e alcuni albergatori ricevono per un soggiorno Tutto-Compreso appena 20 euro a persona a notte, con cui essi sono tenuti a fornire camera, cibo, bevande, intrattenimento e coprire le loro spese generali, ecc. Sembra una follia, ma i tour operators vendono pacchetti Tutto-Compreso, perché, dicono, è quello che il villeggiante vuole. Ma è poi vero? Forse per alcuni sotto-segmenti del mercato turistico in questa era di austerità è la soluzione preferita, ma non dovrebbe certo essere attuata su tutta la linea. Il Tutto-Compreso è stata la terza proposta scelta dai visitatori, dietro alla mezza pensione (24,4%), e il

turisti hanno speso 98,9 € a persona al giorno per il Tutto-Compreso, e altri 25 euro a persona al giorno per altre spese sull'isola. Hanno speso quasi 13 euro in meno al giorno rispetto alla media di tutti i visitatori, soprattutto a causa della minore spesa nei ristoranti, e sulla spesa alimentare - due dei principali costi per i turisti a Tenerife, insieme con gli acquisti in generale. Questi 13 € al giorno a persona non vanno nell'economia locale, negozi, ristoranti, bar, mance, noleggio auto, tassisti, e anche nell'uso dei mezzi pubblici, una grossa somma a sei cifre che non va nell'economia dell'Arcipelago. Tutti perdono rispetto al modello Tutto-Compreso. Le mance, ad esempio, sono una fonte importante di reddito per coloro che lavorano nel settore dell'ospitalità. L'opzione Tutto-Compreso funziona bene in luoghi dove c'è un hotel "nel deserto", e per questo sembra funzionare bene in Africa continentale, ma, altrimenti, il modello Tutto-Compreso porta un minimo vantaggio ai locali, alienando i turisti dal luogo che stanno visitando e impoverendo le persone che vi abitano. In ultima analisi, è il turista che deve fare la differenza, optando per vacanze che fanno star bene anche le persone e le imprese locali, e qui si ritorna allo scopo di una vacanza: rimanere all'interno di un complesso recintato, con le stesse persone e mangiare cibo scadente, o viaggiare verso una destinazione dove ogni giorno è diverso, si provano esperienze ed emozioni nuove, quasi nulla è così familiare da essere dato per scontato.

L'unica somiglianza è che si dorme nello stesso letto per tutta la durata del soggiorno... Tenerife ha sempre potuto vantarsi di essere un posto dove si ritorna, un luogo in cui ci si sente così benvenuti che si desidera tornare ancora e ancora. Tuttavia, alcuni lettori ci hanno detto che la loro esperienza di vacanza Tutto-Compreso è stata così negativa che non sarebbero mai più tornati, indipendentemente dalla sistemazione. Questo modello turistico solleva alcuni seri interrogativi non solo riguardo all'etica, ma soprattutto per la sostenibilità economica. Non stiamo dicendo che dovrebbe essere vietato, ma si dovrebbe lavorare insieme per ottenere un equilibrio, in modo che le famiglie qui possano lavorare e trarre beneficio dal turismo, invece di esserne disgustati. Secondo tutta la stampa locale il turismo nell'arcipelago sta migliorando. I turisti sono arrivati, ma dove sono? La Camera di Commercio di Santa Cruz de Tenerife afferma che le compagnie aeree tradizionali hanno trasportato alle isole 1.183.174 turisti stranieri, con un incremento del 56,4%. Ma le compagnie aeree low cost sembrano aver subito un calo del 26,2% per un totale di 1.011.015 visitatori. La spesa sembra essere aumentata del 7,5%, la permanenza media dei turisti nelle isole è stata del 2% in più di un anno fa, e il numero dei pernottamenti è aumentato del 1,8%. La connettività aerea dovrebbe essere un obiettivo strategico, perché è essenziale per promuovere l'arrivo di più turisti e, quindi, mantenere l'occupazione e la creazione di nuovi posti di lavoro. Il turismo tocca tutti i settori economici delle isole, dal commercio stesso all'edilizia. La competitività della destinazione dipenderà in larga misura dagli investimenti fatti per migliorarne

l'eccellenza, e a tal fine sicuramente serve un maggiore impulso sui piani di formazione linguistica per tutte le figure professionali coinvolte nel turismo. Bene, le cifre sono cosa buona e giusta, ma fisicamente dove sono questi turisti che dicono arrivare in massa? Ci sono alberghi che erano sempre stati occupati al 10%, ora sembrano prosperare con il Tutto-Compreso, visto che molti arriveranno qui per la prima volta, oggi che andare in Egitto sembra una vacanza pericolosa. Quindi molti dei nuovi ospiti torneranno a Tenerife, molti senza scegliere più il Tutto-Compreso. Per certe attività, aperte a Playa de Las Americas dagli anni '80, l'estate 2013 sembra essere stata la peggiore mai vista. Il commercio al dettaglio soffre a livello globale, ma ciò che duole, è che i 3 hotel nelle vicinanze, Bouganville Playa, Gran Tinerfe e Las Dalias, sembrano "imprigionare" i loro clienti, durante le ore diurne sembra una città fantasma. Ma, visto dall'altra parte, si sentono le lamentele di turisti molto scontenti di essere costantemente importunati, per le strade, per cibo, bevande, massaggi e più di recente le escursioni, quindi di chi è la colpa? La nuova generazione di Tutto-Compreso dà un'impresione sbagliata dell'isola. Andando in qualche ristorante in piena zona turistica, ci si accorge che molti commensali hanno sul polso il famigerato braccialetto. Sorge il pensiero che magari chi soggiornava al vicino hotel (recentemente cambiato in Tutto-Compreso) non era stato particolarmente colpito dal cibo o dall'intrattenimento, ma però dopo tutti sarebbero tornati in albergo, perché avevano già le bevande pagate, e quelle meritavano. A un bar dietro l'angolo, perfetto per un drink veloce nel dopocena, capita magari di vendere 4 mezze pinte di dorada in tutta la notte (e deve pagare un costoso affitto). Speriamo che la prossima volta i commensali andranno in camera e colazione, spendendo i loro quattrini nella (e per la) comunità. Per un proprietario di un piccolo bar/café a Playa de Las Americas, Tenerife, il Tutto-Compreso è un Moloch che spazza ogni possibilità di guadagno, ma anche per Tenerife, come isola meta di piacevoli vacanze, non è solo le piccole/medie imprese che stanno male e soffrono, ma anche il grande business e le fabbriche di birra, nonché i fornitori di prodotti alimentari che riforniscono gli alberghi e i complessi Tutto-Compreso.

so. A queste persone viene chiesto di fornire la più economica/infima qualità di prodotti, a un prezzo così basso che il margine di profitto è così piccolo che stanno solo girando i soldi, basta leggere Tripadvisor, cane da guardia delle vacanze, oppure Facebook ecc, per trovare la prova che il Tutto-Compreso non è affatto un buon affare, perché obbligare la gente a mangiare e bere prodotti di basso livello è una sicura ricetta per il disastro. Bar e ristoranti sono sempre stati il luogo in cui si impegnano le discussioni (quali le cose buone e le cose cattive) tra i turisti, alcune persone, che soggiornano in Tutto-Compreso, dicono MAI PIU', il cibo è immangiabile, e quindi hanno mangiato al di fuori del tutto compreso, anche loro hanno da dire che si beve la birra annacquata, tanto da poter bere non-stop per tutto il giorno e la notte, senza sentire l'effetto sbornia il giorno dopo. Per riassumere, la gente va a mangiare o bere fuori dagli hotel del Tutto-Compreso nei bar/ristoranti, e la cosa è un ulteriore drenaggio per le loro finanze, dopo aver pagato in anticipo per il Tutto-Compreso, e purtroppo costituisce una brutta e costosa esperienza, che porta a dire che "non sarebbero mai più tornati a Tenerife", neppure facendo una vacanza autonoma o altro. Qualche persona, che prenota le vacanze da sola sul web, scopre che al check-in all'arrivo, gli viene offerto anche l'opzione Tutto-Compreso a un prezzo stracciato, con cui i bar e i ristoranti non potranno mai competere. Il Tutto-Compreso sta uccidendo un sacco di ristoranti e bar, e molte persone stanno perdendo il loro lavoro, e tanti cominciano ad essere pronti a protestare e marciare per le strade. In precedenza qualche politico ha detto che nel 2013 soltanto gli alberghi a cinque stelle avrebbero potuto fare il Tutto-Compreso ma non è andata così. Gli alberghi non stanno guadagnando niente dal Tutto-Compreso, ma sono sottomessi ai tour operators. Gli alberghi dovrebbero offrire la sistemazione più conveniente per il villeggiante, senza cibo e bevande gratis, in questo modo sarebbe più agevole fare profitto, in questo modo il villeggiante uscirebbe a spendere nei ristoranti, bar, negozi e mezzi pubblici, creando più posti di lavoro per tutti. Aspettiamo un TUO parere, sul ns sito o su Facebook!

Franco Leonardi





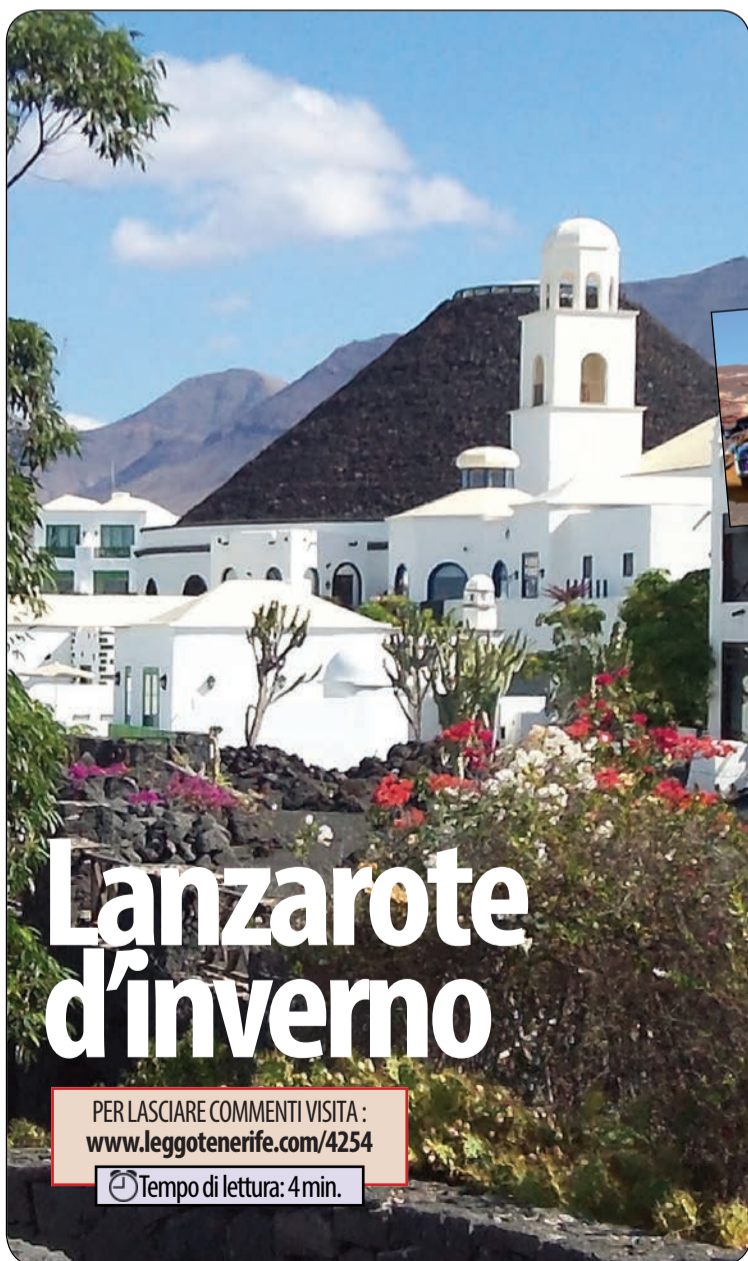
Gran Canaria: San Bartolomé de Tirajana

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4251

Gran Canaria, con 300.000 turisti scandinavi all'anno, in incremento del 10% rispetto alla scorsa stagione, è diventata leader mondiale nella stagione invernale per il tour operator Tui Nordic, davanti a Tenerife, la Grecia o la Turchia. Tuttavia, questo speciale piazzamento è in pericolo per la prossima stagione 2014-2015, se l'offerta di posti letto turistici nel

sud dell'isola non sarà adeguata alla domanda dei visitatori. Purtroppo, l'overbooking degli alberghi dei comuni di San Bartolomé de Tirajana e Mogán in questi momenti, fa sì che le stime dei tour operators per la campagna del 2015 siano imprevedibili. La mancanza di posti letto nel sud dell'isola ha causato un calo del livello di soddisfazione dei clienti negli ultimi sei mesi.

Bianca Leonardi



Lanzarote d'inverno

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4254

Tempo di lettura: 4 min.



Come sa bene chi vive nell'arcipelago, gennaio è il mese dove maggiormente si percepisce l'idea di "inverno". Sicuramente un inverno "sui generis", ma non per questo non fastidioso e portatore di alcune problematiche tipiche della stagione. Come vive Lanzarote questo periodo? Per quanto mi riguarda è il primo inverno completo che passo sull'isola e quindi è tutta una scoperta. Inoltre la vita di chi "vive" l'isola quotidianamente, stranamente per un verso ed ovviamente per l'altro, passa in secondo piano rispetto a quella che, in un'isola che vive solo del turismo e delle sue attività complementari, è la fonte di reddito per eccellenza. Parliamo quindi del turista e di cosa offre Lanzarote in alternativa all'ormai desueto e consueto "Sol y Playa" che ormai dalla metà degli anni '70 è l'offerta portante del turismo locale. Il turista "invernale", fortunatamente

El Hierro, un'isola tutta da scoprire

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4257

Tempo di lettura: 3,5 min.

Sentiero litorale de Las Puntas

L'isola de El Hierro, situata nella parte più occidentale, è la più piccola dell'arcipelago Canario e, con appena 278 chilometri quadrati, un perimetro di 107 chilometri e un'altezza di 1501 metri, è considerata un vero paradiso per la biodiversità ambientale e territoriale, per questa ragione è stata proclamata dall'UNESCO Riserva della Biosfera il 22 gennaio del 2000. Il turista che arriva qua, proveniente da una grande città o persino da una delle altre isole dell'arcipelago, rimane incantato dalla bellezza dei paesaggi, tranquillità e pace che lo circonda, perché, essendo poco popolata, si ritrova a percorrere chilometri, immerso nella pura naturalezza. Nell'isola vi sono numerosi percorsi da visitare, nei quali si possono ammirare queste diversità e vivere delle esperienze indimenticabili. Per esempio sulla costa, nella zona de Las Puntas, situata nella Valle del Golfo, possiamo trovare un meraviglioso sentiero di circa due chilometri e mezzo, che unisce questo punto con la zona della Maceta, luogo conosciuto per le sue piscine naturali e zona di bagno durante quasi tutto l'anno. Arrivando a Las Puntas saltano subito alla vista i Roques de Salmor, due faraglioni che spuntano dal mare, conosciuti anche per essere l'habitat naturale delle caratteristiche lucertole giganti, tipiche



di El Hierro. Di seguito ci incontriamo con l'Hotel Punta Grande, rinomato anche come l'hotel più piccolo del mondo, poiché per anni è stato record nel Guinness dei primati. Anche se non si è ospiti si può entrare e visitarlo, visto che è un luogo di interesse architettonico, caratteristico per la sua costruzione in pietra lavica, risalente al 1884, e munito di un piccolo museo navale. Proseguendo arriviamo all'inizio del sentiero, pavimentato lungo tutto il cammino con tavole di legno, che rendono il percorso facile e quindi adatto ad ogni età e condizione. Durante il tragitto si può ammirare la costa alta e frastagliata, rocce scure di origine vulcanica che contrastano con il colore verde e blu dell'oceano. Qui puoi sentire solo il rumore delle onde del mare che si scagliano sulle rocce, il garrito di un gabbiano che passa e contemplare il panorama da diversi punti d'inter-

se, già che il sentiero è dotato di aree di riposo con panchine e dei soppalchi di legno. L'intorno è caratterizzato da terreno di formazione vulcanica chiamato malpais, ricco anche di vegetazione, tipica di questa zona, come: sanjoras, verodes, tabaibas e tanti piccoli fiori di diversi colori (visibili se si viene nel periodo di primavera-estate). Arrivando alla Maceta, si può fare una sosta in un chiosco, situato proprio alla fine del sentiero, prendere qualcosa per dissetarsi e poi magari scendere giù alle piscine per farsi un piacevole bagno nell'oceano Atlantico. Insomma un'esperienza unica, dove poter rigenerare tutti i cinque sensi, provare emozioni uniche e sentirsi quasi parte della stessa natura che ti circonda.

Per informazioni:
www.elhierro.travel

Piera Polo

per Lanzarote, è spesso differente da quello estivo e quindi si accontenta delle poche o molte (a seconda dei punti di vista...) offerte alternative che l'isola può offrire. Faccio subito una premessa: mai come in questo periodo diventa indispensabile un mezzo di trasporto per poter affrontare i brevi percorsi che separano le varie "attrazioni" locali, che sia un'auto a noleggio (consigliabile...) oppure un taxi. Sconsiglio vivamente i mezzi pubblici, a meno che le zone di visita non siano poste nei centri toccati da tali servizi e che gli orari lo consentano al 100%. Non si può non partire dai "Centri turistici del Cabildo di Lanzarote", più noti come CACT: un insieme di risorse naturali e storiche, modificate per essere visitate ed apprezzate, che sono poi le cose "imperdibili" dell'isola. Si parla del Parco nazionale del Timanfaya, del Jardín de Cactus, del Jameos del Agua e della Cueva de Los Verdes, del Mirador del Río, tutte opere della natura che sono state poi attrezzate per la visita al pubblico con servizi di vario genere, quindi la casa Museo del Campesino ed il Castillo di San José col suo MIAC, museo di arte moderna e contemporanea. A questi è facile poi aggiungere l'indispensabile visita alla

Fondazione Cesar Manrique, a Tahiche, un tempo casa dell'omonimo artista, autore delle modifiche che hanno reso possibile la creazione dei centri precedentemente citati. Dello stesso artista è anche possibile visitare la casa-museo di Haría, l'ultima nella quale ha vissuto prima della sua morte, nel 1992. Esistono poi altri centri, gestiti da municipi o da privati, come il Castillo di San Gabriel ad Arrecife, che ospita un museo archeologico ed etnografico, oppure il Museo Tanit a San Bartolomé, una vecchia finca che ospita un museo privato che illustra la vita "conejera" a partire dal secolo XIX, con costumi ed oggetti unici. Ma dato che lo spazio è tiranno, un ultimo luogo da consigliare in caso di "maltempo": "A casa", la casa, ora museo, del premio Nobel portoghese José Saramago, dove ha sempre vissuto dal suo arrivo sull'isola e fino alla sua morte. La si può trovare a Tías, nella rotonda che si trova all'entrata della cittadina, salendo da Puerto de Carmen. Delle bodegas... abbiamo già parlato in altre occasioni, e sono le prime che i turisti trovano senza nessuna difficoltà! Penso che per un turista in cerca di qualche cosa da vedere e da conoscere, non sia poco...

Pier Paolo Zini

La costiera da Los Cristianos a Las Galletas

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4260

Tempo di lettura: 2,5 min.



Questa passeggiata costiera va da Los Cristianos a Las Galletas ed è la classica camminata "per tutti". Si parte dal fondo di Los Cristianos, dopo il Gran Hotel Arona e la torre Costamar, dove c'è una villa abbandonata sul lungomare. Il sentiero inizia lungo la costa, lontano dalla città. Si tratta di una passeggiata molto frequentata e ci sono diverse opzioni da prendere. Un'interessante tragitto conduce verso la scogliera, essenzialmente

scalando la Montaña Guaza. Non è una salita troppo difficile e una volta in cima ci sono splendide viste.

Questa montagna non ha la classica "cima", è più un plateau, e, seguendo il tracciato intorno ad esso, vedrete molte vecchie cave, dove venivano raccolte le pietre utilizzate per costruire i muri delle fattorie e le terrazze sui pendii. Nel paesaggio roccioso s'incontrano molti esemplari della vegetazione naturale di Tenerife.

Il sentiero inizia poi a scendere e arriva giù nel villaggio di Palm Mar. Questo sarebbe un buon momento per fermarsi per un drink in uno dei molti tapas bar del villaggio.

Dopo il riposo con spuntino si prosegue, entrando in una zona chiamata "Malpais de la Rasca". "Malpais" in spagnolo significa "brutto Paese", perché è abbastanza desolato, una distesa di campi di lava solidificata. La passeggiata vi porterà per Punta de la Rasca verso un punto di riferimento

impossibile da mancare, il faro. Ecco l'ultima tappa del viaggio. Si passa da piantagioni di banane e fattorie abbandonate, girando intorno a un promontorio fino a scoprire una spiaggia appartata, che sembra essere stata tenuta segreta ai turisti.

Alla fine si raggiunge la stazione della Croce Rossa sul lungomare di Las Galletas.

Quindi, dopo forse aver mangiato un boccone, si può tornare a Los Cristianos in autobus, utilizzando le linee 467, 470, o 473.

Lunghezza percorso: circa 15 chilometri

Dislivello: 450 metri

Le regole per una bella gita

Indossare scarpe adeguate!

Indossare un cappello, meglio se a tesa larga

Indossare abiti a strati, più in alto si va, più freddo si trova

Prendere molta acqua con voi

Protegersi bene dal sole, con crema solare: non c'è ombra sul tragitto!

Bina Binella

Camminata Arona Ifonche

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4267

Tempo di lettura: 4,5 min.



La passeggiata da Arona a Ifonche è un percorso tortuoso che è molto popolare tra tutti i camminatori di Tenerife, in parte perché è benedetto con paesaggi e panorami mozzafiato, ma, credo, soprattutto perché è abbastanza facile. Si comincia andando sulla strada TF-51 che porta ad Arona. Si oltrepassa questa piccola città e, subito dopo, la strada attraversa un piccolo ponte. Poco più avanti, vedrete il ristorante La Granja sulla sinistra e un cartello che dice "Ayuntamiento de Arona - Roque del Imoque", con una freccia, che indica un sentiero che si stacca sulla sinistra.

Ecco dove inizia la passeggiata. C'è una piccola zona dove è possibile parcheggiare, ma che potrebbe facilmente essere già piena di auto.

All'inizio della passeggiata, il percorso, noto come il Camino del Suarez, comincia a scendere in un burrone impressionante, il Barranco del Rey. Esce poi presto sull'altro versante e passa dietro al Roque del Conde, con un piccolo minore, la Montaña del Suarez, sul lato opposto. Già ci sono splendide viste dell'intera Costa Adeje, da Puerto Colon a Callao Salvaje. In una giornata limpida, è anche visibile la vicina isola di La Gomera.

Girando verso nord, il sentiero conduce verso vecchie case abbandonate e grotte, con Roque de Imoque alla vostra destra. Anche in questo caso ci sono eccellenti vedute della costa sud-occidentale. Noterete sottili cambiamenti nella vegetazione, con i colori arancio e verde di muschi e licheni.

Alla fine, dopo un totale di circa due ore di cammino, vi ritroverete tra le due cime, Roque de Imoque e Roque de Los Brazos. Ora ci troviamo nei pressi del piccolo villaggio di Ifonche, caratterizzato dalle fattorie sparse sui campi. E' adesso possibile esaminare il tragitto appena percorso, giù per la valle fino a Costa Adeje.

A questo punto vi è un optional per questa passeggiata. E' possibile, volendo, salire sul Roque de Imoque. Essendo già ad un'altitudine di circa 1.000 metri, la salita di questo picco ci chiederà un piccolo sforzo di un altro centinaio di metri di dislivello. Non sembra lontano da coprire, ma è

piuttosto ripido e un percorso un po' rovinato vi porterà a circa 30 metri della vetta. Per salire questo ultimo tratto, è necessario non avere problemi di vertigini, essendoci strapiombi tutto intorno.

È quindi possibile scendere al villaggio di Ifonche e magari fermarsi in un bar Canario per un drink e uno spuntino. Il percorso di ritorno al punto di partenza è un po' più breve. Chiamato il Camino del Topo, segue il bordo orientale del Barranco, che offre una vista mozzafiato delle sue imponenti pareti frastagliate di roccia. Si rimarrà anche impressionati dalla superba vista di Los Cristianos e Costa del Silencio. Questa tappa della passeggiata Arona Ifonche non dovrebbe prendere molto di più di un'ora. Speriamo che la vostra auto sarà ancora dove l'avete lasciata! Se non si dispone di un mezzo di trasporto proprio, la TITSA ha due linee che collegano dalle località del sud. Il 342 lascia Playa de Las Americas alle 9,15 e si può prendere il ritorno uno alle 15,30 (circa). Il 482 parte da Los Cristianos alle 5,50, alle 11,00 e alle 17,00, e ritorna alle 06,35, 12 e 18,15. In ogni caso, è necessario scendere alla fermata di Las Casas e camminare il resto del tragitto.

Camminata Arona Ifonche - i dettagli del percorso

Distanza complessiva: 9 km scarsi
Dislivello complessivo: 500 metri
Livello di difficoltà: facile (ma alzato a "moderato", se si sale Roque del Imoque)

Ricordate le regole

prendere molta acqua con voi
indossare un cappello a tesa larga
utilizzare un sacco di crema solare
indossare abiti a strati - più in alto si va, più freddo diventa
indossare scarpe adeguate!

Bina Binella

La Montaña Blanca, passeggiata ragionevolmente facile

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4263

Tempo di lettura: 3,5 min.



E' necessario prima raggiungere il Centro visitatori "El Portillo", che si trova sulla strada TF-21 che attraversa il Parco Nazionale del Teide, fino alla sua estremità settentrionale. Se avete una macchina il viaggio dalle località del sud durerà oltre un'ora, ma ci sono anche servizi di autobus - il numero 342 da Las Americas, via Los Cristianos e il numero 348 da Puerto de la Cruz.

El Portillo è aperto dalle 9 alle 16 tutti i giorni dell'anno, tranne il giorno di Natale e Capodanno, e ha anche uno spazio espositivo che illustra la geologia del Teide e il Parco Nazionale. Si parcheggia qui. È possibile ottenere una mappa, ma la passeggiata è molto ben segnalata e facile da seguire. Vedrete un grande cartello all'inizio della passeggiata, con una mappa del tracciato. La passeggiata Montaña Blanca è un buon antipasto per gli escursionisti inesperti, il sentiero è ben segnalato, in quanto è utilizzato anche da jeep, guidate dai rangers del parco del Teide.

Mentre si procede lungo il sentiero che

lentamente sale, il paesaggio comincia ad aprirsi intorno a voi.

Il primo posto che si raggiunge è un balcone panoramico, che offre una fantastica vista sul nord-est dell'isola, più il lato nord di Las Cañadas, con le scogliere di La Fortaleza. Il sentiero sale a zig-zag su per la montagna e quindi vedrete gli "Huevos del Teide" (uova del Teide), enormi massi di basalto rotondi che, durante una antica eruzione, sono stati espulsi fuori dal flusso di lava principale. Nel mezzo di questo terreno sterile, fate attenzione ai piccoli ciuffi di violetta del Teide e gioite se riuscite a vederne, sono piuttosto rari.

Alla fine, si arriva ad un sentiero che devia dal sentiero principale. E' la via per la vetta del Teide, e c'è un cartello, che avverte eventuali escursionisti che intendono prendere questa strada, che possono farlo solo con l'obbligatorio permesso. La Montaña Blanca non necessita di alcun permesso, seguite "Sendero 7" segnato in verde mantenendo l'ampio sentiero. Come si rag-

giunge la montagna, il sentiero si biforca in due, e si può scegliere da che parte si va per girarle attorno. La vetta offrirà una vista superba del Parco Nazionale e del "paesaggio lunare" dei suoi dintorni. Per completare la passeggiata, si deve obbligatoriamente tornare indietro in discesa fino al punto di partenza.

Lunghezza percorso: circa 7 chilometri
Dislivello: 500 metri

Le regole per una bella gita

Indossare scarpe adeguate!

Indossare un cappello, meglio se a tesa larga. Indossare abiti a strati, adatti agli oltre 2.000 metri di quota

Prendere acqua con voi
Protegersi bene dal sole, con crema solare: non c'è ombra sul tragitto!

Meglio da farsi in estate. In inverno è possibile incontrare la neve e nebbia fitta.

Centro visitatori El Portillo
tel: (+34) 922 290129

Bina Binella



Giornata in moto al Macizo de Anaga

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4273

Tempo di lettura: 5 min.

Questo mese voglio parlarvi della zona più endemica e selvaggia di Tenerife, che si è salvata dal boom delle costruzioni turistiche. A mio parere è il luogo più bello di tutta l'isola, se escludiamo il Teide.

Per raggiungere velocemente questa zona, che si trova sopra la capitale Santa Cruz, dobbiamo obbligatoriamente prendere l'autostrada, anche se spesso è battuta dai venti Alisei che rendono la guida un po' stancante. Fortunatamente in meno di un'ora si arriva alla città, che lasciamo immediatamente, e proseguiamo in direzione di San Andres, un piccolo paese che vale la pena di visitare. Al suo lato c'è la bellissima spiaggia della Teresitas con le sue palme, la spiaggia di sabbia del deserto e l'acqua cristallina che si può osservare anche dall'alto percorrendo la strada che porta a Igueste.

Proseguiamo sulla strada TF112 che costeggia il Barranco de Las Huertas e ci troviamo immersi in un'altra realtà. La vegetazione è ricca di coltivazioni e la strada è un susseguirsi di curve divertentissime, con dei panorami che lasciano senza fiato. Una volta arrivati in cima entriamo direttamente nel cuore dell'Anaga e iniziamo la discesa in direzione di Taganana. Difficile rimanere concentrati sulla strada in quanto il paesaggio è incredibile con le sue scogliere a picco sul mare e quindi decidiamo di percorrere la strada a velocità bassa fermandoci in più posti a scattare qualche foto. Raggiunta Taganana proseguiamo per Benijo. Costeggiamo le spiagge frequentate dai surfisti e ci fermiamo a mangiare dell'ottimo pesce nei piccoli ristoranti tipici che si incontrano alla fine della strada. Dopo la sosta torniamo indietro e ripercorriamo il percorso in salita, dando alle moto la possibilità di sfruttare i cavalli a disposizione, e una volta in cima ci dirigiamo verso la Mercedes.

La strada corre in costa alla montagna e bastano poche curve per potere ammirare dei panorami mozzafiato... si ha la possibilità di vedere sia la



costa nord che quella sud nello stesso momento e quindi le fermate sono d'obbligo per scattare molte foto. Qui si ha la possibilità di scegliere dove andare, le strade verso la costa sono a direzione unica e per tornare bisognerà ripercorrerle in senso contrario. I paesi in cui vale la pena di fermarsi sono Casas de Afur, Taborno, Las Carboneras e assolutamente da

sosta per un caffè proseguiamo in direzione del sud dell'isola, ma invece che tornare direttamente con l'auto-pista andiamo in direzione del Teide e della Esperanza... strada magnifica, larga, con un asfalto perfetto e delle curve sinuose che si inoltra attraverso le pinete della Laguneta, e, una volta raggiunti il Mirador Ortuno, iniziamo a scendere verso la costa percorrendo



non perdersi Chimanada, il paese più endemico e rurale di tutta Tenerife. Una sosta è d'obbligo al Mirador del Ingles e al Mirador de Jardina (qui si può ammirare tutta la vallata della Laguna) percorrendo la strada che passa attraverso i boschi, talmente fitti da dover accendere le luci!!! Passata la Mercedes ci dirigiamo per una visita alla vecchia capitale San Cristobal de la Laguna, e dopo una

la TF523. Qui è veramente difficile tenere a bada i freni!!! Sembra di essere su una pista ma con un panorama incredibile, e una volta raggiunto Arafo ci viene voglia di risalire e rifare il percorso dall'inizio. Ma ormai inizia a fare tardi e invece di proseguire sulla vecchia statale TF28, tortuosa e a mio giudizio noiosa, decidiamo di rientrare velocemente con l'autopista e in mezzora arriviamo a Los Cristianos. Giro abbastanza lungo di almeno 250 km, ma con la possibilità di scegliere più percorsi a piacere.

L'Anaga regala sensazioni vere e magiche allo stesso tempo e, a mio avviso, è una tappa d'obbligo per chi vuole visitare Tenerife e i suoi luoghi più rurali... naturalmente la moto trasmette sensazioni di libertà e adrenalina che con un'auto sono impossibili da sentire!!!

Un saluto

Maxxx

www.tourcanary.com



Il Parco Rurale di Anaga

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4270

Tempo di lettura: 8 min.

Spiagge paradisiache, fattorie sperdute, circa 700 specie di flora e fauna uniche, sentieri vertiginosi, nuclei che vivono in un altro mondo... Il Parco Rurale di Anaga, un dinosauro di sei milioni di anni fa, si trova nel nord-est dell'isola e nasconde molti segreti, sia per i turisti che per gli stessi canari. E' che Anaga, che Santa Cruz vuole far diventare una riserva della biosfera, ha un sacco di luoghi da scoprire e valorizzare. Questa area protetta ha una superficie di 14.418 ettari che copre il 7,9% dell'isola, tra i comuni di Santa Cruz de Tenerife (71,9%), La Laguna (20,5%) e Tegueste (7,5%). Il suo paesaggio è caratterizzato da un terreno molto montagnoso attraversato da profondi burroni. Comprende ecosistemi molto diversi, e si estende dalla costa fino ai 1020 metri di altitudine della Cruz de Taborno. Alcuni luoghi sono in uno stato ottimale di conservazione, come dimostra l'esistenza al suo interno delle Riserve Naturali Integrali di El Pijaral, Ijuana y los Roques de Anaga. Questo parco ospita una popolazione di 2.500 abitanti, distribuiti in molti villaggi, piccoli borghi e case rurali sparse che conservano il paesaggio tradizionale. Essi vivono prevalentemente di agricoltura. Da segnalare le piantagioni di vigneti nel nord che producono il famoso vino locale. Il massiccio è uno dei luoghi più antichi dell'isola, con materiali risalenti a circa 6 milioni di anni fa. Nella sua formazione hanno concorso alcuni periodi di riposo eruttivo, da cui l'erosione ha modellato il campo per dare origine al presente rilievo. Questo polmone verde ospita in totale 731 specie endemiche, che rappresentano il 25% della flora e il 19% della fauna dell'arcipelago. Per alloggiare all'interno di Anaga ci sono poche possibilità, nonostante la sua ampiezza e la richiesta: solo tre alloggi rurali. Uno è l'albergo Montes de Anaga, gestito dal Cabildo. Si tratta di un edificio di tre piani che dispone di un totale di nove camere, con capacità di ospitare 40 persone. Le strutture, adatte per ospiti disabili, sono rivolte a tutti: escursionisti, gruppi organizzati, turisti, studenti, associazioni o semplici appassionati di sport e natura. E' nella zona di El Bailadero in direzione Chamorga. L'altra opzione sono i due alloggi privati, uno dei quali, Dos Barrancos, si compone di due piccole case rurali situate in Maria Jimenez, mentre l'altro, anch'esso una casa colonica, si trova a San Andrés. Questa carenza è dovuta al fatto che nel Parco rurale non sono ammesse nuove costruzioni. E' possibile convertire una casa esistente in un'alloggio rurale, solo se ha un valore patrimoniale riconosciuto. Ma gli imprenditori non hanno vita facile: le sovvenzioni che negli anni '90 permettevano di coprire fino al 50% dei costi di recupero di una casa per qualsiasi proprietario, oggi già non esistono più a causa della crisi economica. Anaga ha il chilometro quadrato più ricco di biodiversità in Europa e in Nord Africa. Ciò è dovuto a diversi fattori, come i venti alisei carichi di umidità, l'altitudine, alberi

adattati ad assorbire l'umidità, il terreno accidentato, le attività di tutte le specie e la protezione del governo. Sono state catalogate in questa zona 468 taxa esclusivi delle Canarie e circa 2.000 altre specie. La vegetazione del parco ha una grande varietà di specie, per lo più endemiche. In termini di fauna selvatica, predominano gli invertebrati, soprattutto coleotteri. Tra di loro c'è il grande bel Carabus faustus, endemico del lauro. Esistono Curculionidi ecologicamente molto interessanti per l'elevato numero di specie endemiche, e alcune chiocciole e lumache. In aggiunta, ci sono molti endemismi del lauro come la suggestiva farfalla Cleopatra canaria, ragni, millepiedi... Tra i vertebrati ci sono i piccioni del lauro: la colomba turqué (Columba bollii) e la colomba rabiche (Columba junoniae), specie considerate fossili del Terziario. Nelle falesie costiere della zona inferiore ci sono importanti colonie di Berta maggiore (Calonectris diomedea) e di Gabbiano reale zampe gialle (Larus michahellis). Tra le costruzioni di Anaga merita di essere segnalata la Hacienda de Cuba, nella zona di San Andrés. L'accesso a questa valle, che si trova alla fine della gola di El Cercado, presenta difficoltà a causa del terreno. I terreni su cui sorge erano considerati dai Guanci un terreno sacro e qui essi tenevano le loro riunioni. Diverse associazioni di Anaga hanno grandi progetti per questa zona: c'è voglia di farne un parco etnografico, piuttosto complicato per il suo status di Parco Rurale, che non permette di costruire o intaccare la conservazione di questo polmone verde. Andando verso la costa, i viaggiatori possono trovare la spiaggia di Antequera, 200 metri di sabbia molto fine, di un colore dorato scuro molto insolito nelle calette della zona, un autentico paradiso nascosto e non sfruttato. Solo le famiglie della zona sono solite visitarla spesso in barca, ma si vedono anche un po' di escursionisti, che hanno camminato diverse ore per arrivare alla zona di balneazione. La spiaggia è circondata da montagne. Ha un piccolo molo un po' trascurato, due piccole casette degli attrezzi -quasi case-, che sono visibili dal mare, e un piccolo posto quasi in rovina che a un certo punto della sua storia, decenni fa, funzionava come bar, ma ora serve solo come riparo in caso di maltempo. Antequera e tutto ciò che c'è appartiene a tutti e nessuno. Nautica Nivaria offre da marzo il primo taxi d'acqua per questa spiaggia. Porta tutti i giorni i turisti e la gente del posto, 20 euro per i residenti e 30 per gli stranieri. Per visitare Anaga ci sono molti sentieri autorizzati. I preferiti sono quelli di El Bosque Encantado, che va per La Ensillada, Cabezo del Tejo e torna a La Ensillada; La Senda del Agua, che comincia da Afur e finisce nella spiaggia di Tamadiste; El Corazón de Anaga, che inizia a Chamorga, passa per Tafada e il Faro di Anaga e finisce in Benijo; e Rumbo al Hidalgo, che parte dalla Cruz del Carmen, attraversa Chinamada e culmina sulla costa di Punta del Hidalgo. Anaga, apparentemente inaccessibile, nasconde segreti avvolti nella storia e nei boschi di lauro a portata di mano di qualsiasi avventuriero.

Bianca Leonardi

Soldi&salute, annoso conflitto

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4276

Tempo di lettura: 3 min.



PROHIBIDO FUMAR

En cumplimiento de la Ley
42/2010, de 30 de diciembre
que modifica la
Ley 28/2005, de 26 de diciembre

Il Parlamento europeo ha votato una proposta che mira a ridurre il consumo di tabacco, ma il Cabildo ritiene che l'attività del settore sia messa a rischio senza motivo. La produzione di tabacco nelle isole Canarie ha un valore di circa 250 milioni di euro ed impiega circa 3.700 persone. Questa industria, che è considerata "strategica" nelle Isole, produce il 40% di tutti i sigari venduti in Spagna, attraverso i 500 artigiani che si dedicano ad esso, la maggior parte sull'isola di La Palma. Si tratta di un settore che vale il 14% del PIL regionale, senza tener conto dell'energia industriale. Il business teme per il suo futuro,

perché la Commissione europea e il Consiglio d'Europa hanno dichiarato l'obiettivo di ridurre il consumo, soprattutto tra i giovani, perché il 70% dei fumatori inizia prima dei 18 anni, e il 94% prima dei 25. L'industria tabacchiera critica in particolare il previsto ampliamento delle dimensioni delle avvertenze sanitarie sulle confezioni, passando dal 40% di oggi al 75%, in aggiunta all'obbligo di includere altre leggende, come quella che vieta la vendita ai minori. Fra le limitazioni al confezionamento e produzione, tutte le marche tendono ad essere uguali, con un prodotto molto omogeneo, e possono com-

petere solo per il prezzo, perché diventi più conveniente in modo che, a sua volta, farà nascere due ulteriori problemi. Uno è che le colture "presenti alle Canarie", perderanno competitività, così saranno messi a repentaglio posti di lavoro, e inoltre aumenterà il contrabbando, perché le persone cercheranno quello a cui sono abituati attraverso canali alternativi, passando dal 12% al 23%, in modo che lo Stato, rispetto agli attuali 9,3, perderà anche 1,7 miliardi di fatturato. L'impatto del contrabbando in Spagna, e un eventuale calo di produzione, causerà la perdita di circa 10.000 posti di lavoro su un totale di 56.000. Nulla indica che, aumentando la dimensione delle avvertenze, diminuirà il consumo, però invece la direttiva infrangerà i



diritti commerciali, industriali e della proprietà intellettuale delle marche in modo sproporzionato. L'industria del tabacco vuole che ci sia un equilibrio tra le misure volte a tutelare la salute e la difesa dell'occupazione.

Dalla redazione

Carnevaleeeee!!!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4278

Tempo di lettura: 4 min.

L'opera intitolata "Agüitaaaaa" di Juan Pedro Hidalgo Sabina, sarà il manifesto della prossima edizione del Carnevale di Santa Cruz de Tenerife, scelto a tal fine dalla giuria Autonoma Agenzia Feste e tempo libero (OAFAR). Il poster è stato scelto tra cinque finalisti, che erano stati precedentemente selezionati dalla stessa giuria, tra i 46 lavori presentati durante l'evento. Gli eventi del Carnevale 2014 inizieranno venerdì 28 febbraio, con la celebrazione della sfilata di apertura, per durare fino al 9 marzo, Domingo de Piñata. Il 31 gennaio alle 20.30 si è svolta, presso il Castillo Negro, la presentazione delle Candidate a Reina. Giovedì 6, venerdì 7 e sabato 8 febbraio alle 19 ci saranno i "Concorsi de Murgas Infantiles" al Centro Fieristico di Santa Cruz. Domenica 9, lu-

nedì 10, martedì 11 e mercoledì 12 le fasi del "Concorso de Murgas Adultas", venerdì 14 febbraio la finale del "Concorso de Murgas Adultas" alle 10.30 sempre presso la Fiera di Santa Cruz. Domenica 16 febbraio si svolgerà l'elezione della Regina Infantile alle 17.30, il 19 febbraio alle 17.30 l'elezione della Regina della Terza Età, sabato 22 febbraio il concorso delle "Comparsas", il tutto sempre presso la Fiera. Martedì 25 febbraio il Concerto del Gruppo Lirico Musicale Los Fregolinos alle 20.30 presso il Teatro Guimera Mercoledì 26 febbraio, ore 21.30, Galà per l'elezione della Regina del Carnevale 2014, alla Fiera di Santa Cruz. Giovedì 27 febbraio concerto de "La Zarzuela" del Circulo de Amistad XII de Enero, ore 21.30 al Teatro Guimera Venerdì 28 febbraio alle ore 19 la Cavalcata Annunciatrice del Carnevale 2014, partendo da la Av.da de Belgica, Piazza de la Repubblica Domini-



cana, Av.da de la Asunción, Ramón y Cajal, Galcerán, Piazza Weyler, Méndez Núñez, Pilar, Villalba Hervás, La Marina e per finire la Av.da de Francisco La Roche. Alla fine del corteo grande esibizione di fuochi d'artificio. Alle ore 20 il concorso delle Carrozze e delle Macchine addobbate, alle 22.30 balli in strada con le orchestre. Sabato 1 marzo alle ore 17.30 in Piazza del Principe e Candelaria e nell'av.da Litoral vari spettacoli..., domenica 2 marzo alle 11 concerto della Filarmonica NiFù-Ni Fa in Piazza Principe e alle 12 concerto de La Agrupacion Lirico Musical Los Fregolinos. Martedì 4 marzo, dopo vari concerti, alle ore 16 in Av. da de Francisco La Roche e Marittima il gran "Coso" Apoteosi del Carnevale e i fuochi d'artificio alle 21. Mercoledì 5 marzo alle 21 "La sepoltura della Sardina" inizia da Calle Juan Pablo II, Méndez Nunez, Pilar arrivando in Piazza di Spagna. E ancora gran esibizione pirotecnica. Giovedì 6 marzo alle 20.30 al

Teatro Guimera il Festival de Rondallas, il 7 marzo sempre a teatro "La Cancion de La Risa" e sabato 8 marzo carnevale del giorno con la festa del "Coso" infantile alle ore 18. Domenica 9 marzo dalle 10 in tutte le piazze della città, Concorsi di auto antiche, concerti e alle 17 gran Festa Finale del Carnevale in Piazza Principe e Candelaria e in Av.da Litoral. Alle 21.30 spettacolo pirotecnico in Piazza di Spagna.

Il Carnevale di Puerto de La Cruz
TEMA: "VAMOS AL OESTE - LET'S GO WEST"

inizio degli spettacoli:

23 febbraio: Gala de Elección de la Reina Infantil.

27 febbraio: Gala de Elección de la Reina del Carnaval.

01 marzo: Cabalgata Anunciadora

04 marzo: XL Edición Rally del Valle de coches de época.

05 marzo: Entierro de la Sardina.

07 marzo: Maratón masculino "Mascarita ponte tacón"

08 marzo: Gran Coso Apoteosis del Carnaval



Per la tua
pubblicità
sul portale
CiaoTenerife
info@ciaotenerife.it

**Migliaia di
contatti
ti stanno
aspettando**

facebook
Ciao Tenerife

www.ciaotenerife.it

Rosso e ancora rosso

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4281

⌚ Tempo di lettura: 1,5 min.



Il colore rosso da sempre ha molti significati: sangue, passione, audacia, sensuali-

tà..., ma quando lo si indossa ha la qualità di farti sentire bene, è deciso e dà la sensazione di vibrare a chi lo porta. Il must della primavera-estate 2014 è quindi il rosso: anche gli accessori si tingono di questo colore, che soprattutto si adatta perfettamente alle borse più calde del momento in tutte le sue sfumature. Lacca, carminio, porpora, cremisi, colorano shopping bags, tracolle, hand & hobo bags. Osiamo negli accostamenti: ravvivano il tutto nero, sdrammatizzano il neutro beige, vivacizzano il bianco, shockano il blu. Una borsa rossa è una nota vivace, sicura, di grande personalità. Proprio come per

un "rouge à lèvres" rosso fuoco, provocante ed accattivante, o uno smalto per unghie "graffianti". E che dire di una pashmina rossa ciliegia, leggera e svolazzante, dai mille usi? Oppure di un décolleté, scarpa intramontabile, ma quest'anno anch'essa rigorosamente rossa: silhouette slanciata e tacchi affilati, femminili e super sexy, si tingono di fantasie rosse, animate da stampe, da materiali diversi, da contrasti decisi. Le scarpe più amate dalle donne (e dagli uomini). E non dimentichiamoci di una collana rossa corallo, importante e a più fili, da attorcigliarsi al collo o da portare lunga e annodata. Insomma, quest'anno indossate ciò che volete, ma che sia ROSSO.

Maggy Collina

Tutti gli errori di stile in cui spesso cadiamo

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4284

⌚ Tempo di lettura: 2 min.

Compleanni "Vip"

1 febbraio 1965 - **Stefania di Monaco**
 2 febbraio 1932 - **Antonio Lubrano**
 3 febbraio 1950 - **Alvaro Vitali**
 5 febbraio 1932 - **Cesare Maldini**
 6 febbraio 1972 - **Stefano Bettarini**
 7 febbraio 1952 - **Susy Blady**
 8 febbraio 1941 - **Nick Nolte**
 9 febbraio 1945 - **Mia Farrow**
 10 febbraio 1964 - **Francesca Neri**
 11 febbraio 1926 - **Leslie Nielsen**
 12 febbraio 1963 - **Claudio Amendola**
 14 febbraio 1961 - **Daria Bignardi**
 15 febbraio 1950 - **Franco Oppini**
 16 febbraio 1979 - **Valentino Rossi**
 18 febbraio 1964 - **Matt Dillon**
 19 febbraio 1965 - **Veronica Pivetti**
 20 febbraio 1966 - **Cindy Crawford**
 23 febbraio 1928 - **Luca Goldoni**
 24 febbraio 1931 - **Marta Marzotto**
 25 febbraio 1948 - **Aldo Busi**
 26 febbraio 1953 - **Michael Bolton**
 27 febbraio 1969 - **Matilde Brandi**
 28 febbraio 1942 - **Oliviero Toscani**

La pancia scoperta non si usa più! Comprate canottiere, camicette e maglie più lunghe. Una pancia nuda, soprattutto nel periodo freddo, magari indossando un giubbotto pesante, proprio non si usa più. Ormai è di moda la vita alta: quindi vietato mostrare le mutande, o peggio ancora, il sedere, con il perizoma che spunta fastidiosamente. Lo slip con cuciture sotto i pantaloni trasparenti proprio non ci sta, bisogna scegliere gli slip adatti per ogni abbigliamento, soprattutto se aderente e/o trasparente. I pantaloni troppo stretti o troppo piccoli possono segnare in modo piuttosto evidente, e per nulla sexy, le cosce e la vita. La camicetta o l'abito perdono il loro fascino se indossati con le pieghe della stiratura, meglio un po' stropicciati e stirati ma non piegati. Non indossate capi in

lana che si infeltriscono, non c'è nulla di peggio che vedere "l'effetto pallini" che certi filati fanno, trattate i capi con la dovuta cura. No ai pantaloni troppo corti: al momento dell'acquisto chiedetevi con quali scarpe (e con che tacco) avete intenzione di portarli. Ricordatevi che il tacco è più bello sulle persone alte e deve essere più sobrio nelle persone piccole! Le mani curate sono molto belle, ma non esagerate con l'acrilico e i suoi disegni! Sotto l'ombrellone in spiaggia non si deve stare truccate e ingioiellate come da prima serata a teatro. Nero è sexy e classico, ma non facciamo i "dark", sono fuori moda, si finisce per essere troppo trendy. Seguite le tendenze, ma non esagerate e aggiungete sempre un tocco personale al vostro look.

Marinella Cinti

Una primavera in rosso

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4285

⌚ Tempo di lettura: 3 min.



Cambiare completamente il colore dei capelli spesso è una scelta drastica: quindi è bene farla solo se si ha voglia di uno stravolgimento del proprio look. Spesso è bene unire al cambio di colore anche il cambio del taglio. Rame, mogano, rosso fuoco e ciliegia, questi sono i colori su cui puntare per seguire il trend per i capelli nella prossima primavera. Queste sfumature sono seducenti e molto femminili, ammalianti e un po' provocanti, a cui tutte prima o poi cedono o almeno una volta hanno sognato di farlo. In questa primavera 2014 possiamo osare! Il rosso è un colore molto particolare, bisogna tener conto del colore di partenza dei capelli e soprattutto della carnagione: per le donne che hanno i capelli chiari o castani, la pelle rosea e gli occhi celesti o verdi stanno bene le nuances che virano dal rame al carota. Per le castane scure e le more la tintura dei capelli rossa si deve scegliere tra sfumature più calde come il rosso mogano oppure, osando, il ciliegia. Come alternativa più light, per non fare cambiamenti improvvisi, si può iniziare solo con un riflettante o shatush sui toni del rosso, al posto

delle solite meches chiare. Il primo dà luminosità e dona dei bagliori rossi ai capelli, per poi attenuarsi di lavaggio in lavaggio fino a dissolversi completamente, mentre lo shatush accende di colore solo la lunghezza del capello, ideale soprattutto per chi ha i capelli lunghi, dona dei riflessi molto glamour, lasciando però inalterata la parte alta della chioma. Per chi ama il bio e non vuole usare le tinture chimiche, esiste la solita ma sempre ottima henné, che, oltre a dare un effetto naturale e molto luminoso alla capigliatura, se ne prende anche cura avendo ottime proprietà rinforzanti, non penetrando nel capello ma legandosi alla cheratina, dando anche un effetto volumizzante, e inoltre riduce notevolmente le doppie punte e dona lucidità. Allora cosa stiamo aspettando, diamo un "tocco rosso" di novità alla nostra testa.

Manuela Rizzi



PRIMA PARTE

Come Fare Soldi con il Texas Hold'em (lezione zero)

Tempo di lettura: 7 min.

Le regole elementari di quello che è forse l'unico skill game esistente, che permette di vivere e guadagnare senza lavorare, sfruttando la matematica, mentre tutte le altre forme di "scommesse" o "giochi d'azzardo" vanno evitati come la peste. Il Texas Hold'em è un gioco meritocratico (fonte Wall Street Journal), che consente a tutti di imparare le regole e la strategia base in pochissimo tempo ma, per approfondire la tecnica ed assimilare tutti i concetti del gioco, probabilmente non basta una vita. Si usa un comune mazzo di carte Anglo-Francesi, ad ecce-

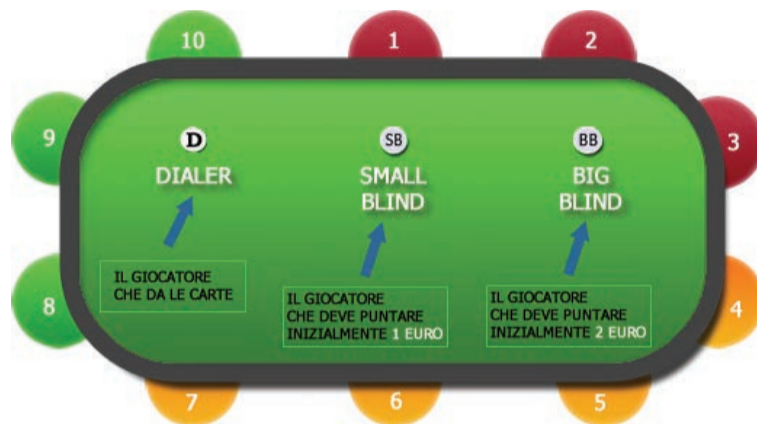
zione dei jolly, quindi con 52 carte. I tavoli sono da 9/10 posti (full ring), 6 posti (6 max) o due posti (Heads up, testa a testa). Ci sono due tipi di giochi, la modalità sit'n go (un tavolo) e quella torneo (molti tavoli). Il gioco è composto idealmente da più mani; immaginiamo una mano come noi che ci sediamo al tavolo, puntiamo del denaro in base alle carte che ci vengono date, perdiamo o vinciamo, e poi decidiamo se giocare un'altra mano o andare via. Lo scopo, all'interno della singola mano, è quello di vincere i soldi puntati dagli altri, per farlo si deve avere la combinazione di carte del va-

lore più alto, oppure far arrendere (foldare) tutti gli avversari. Ad ogni mano un giocatore (a rotazione) fa le veci del banco (mazziera), cioè distribuisce le carte. Questo giocatore è visualmente contraddistinto sullo schermo da uno stemmino con una "D" incisa sopra, che sta per Dealer o comunemente "bottone". Prima che il Dealer distribuisca le carte, si fanno delle puntate preliminari obbligatorie da parte dei due giocatori alla sua sinistra (a destra per noi che lo guardiamo frontalmente sullo schermo). Queste sono dette il piccolo ed il grande buio. Il grande buio (big blind) è

Ogni tanto useremo termini tecnici, se vi sentite poco ferrati, tenete sottocchio http://it.wikipedia.org/wiki/Glossario_del_poker

la puntata minima, il piccolo buio (small blind) la metà. Al termine di ogni mano, le posizioni ruotano; il bottone passerà alla persona successiva (in senso orario) e di conseguenza, chi prima era il mazziera diventerà lo small blind, chi

era lo small blind diventerà il big blind, e chi aveva "messo" il grande buio non dovrà mettere niente (posizione 3). Chiariamo definitivamente i concetti appena visti, con un'immagine completa ed esaustiva:



Incominciamo:

in un gioco cash 1-2 il giocatore che segue il mazziera metterà 1 €, quello successivo 2 €. Queste puntate "preliminari" che si devono fare senza sapere che carte avremo, sono imposte dal gioco stesso per assicurare azione in ogni

re dal piccolo buio. Ogni giocatore, al suo turno, può:
• Call: coprire i bui (in un gioco 1-2 dovrà mettere 2 €, cioè il valore del grande buio)
• Fold: ritirarsi
• Raise: rilanciare: in un gioco 1-2 tipicamente si rilancia

grande buio ma, se qualcuno prima di noi ha rilanciato, per continuare a giocare dobbiamo puntare quanto basta per coprire il suo rilancio. Se non ci sono stati rilanci, cioè tutti i giocatori hanno messo 2 €, una volta completato il giro, lo small blind, se vorrà giocare, dovrà mettere solo 1 € (ha già messo 1 € per il piccolo buio), mentre il big blind (che ha già messo 2 €, quindi è a posto) potrà decidere di fare check, cioè non fare nessuna azione e passare la parola al giocatore alla sua destra, o rilanciare ulteriormente. Se il giocatore nella posizione 3 non si è limitato a coprire il buio mettendo due €, ma ha rilanciato a 7 €, a questo punto, il giocatore nella posizione 4, per continuare a giocare, dovrà mettere a sua volta 7 € e così gli altri. Completato il giro, lo small blind dovrà mettere 6 € (ha già messo 1 € in partenza) e il big blind 5 € (ha già messo 2 € in partenza), in modo che tutti mettano gli stessi 7 €. Dopo questa fase, detta preflop, vengono girate 3 car-

te in mezzo al tavolo (flop), carte che ogni giocatore potrà utilizzare e combinare mentalmente con le sue. Adesso si ricomincia a puntare, tenendo conto del valore della combinazione di carte che possiamo realizzare. Si riparte sempre dallo small blind (posizione 1, il giocatore alla destra del bottone) che potrà: Parola, Bussare (Check): il Giocatore cede la parola a chi segue.
• Puntare (Bet): effettuare una puntata qualsiasi non inferiore alla puntata minima. I giocatori successivi possono:
• Parola, Bussare (Check): se il Giocatore precedente ha fatto Check, il Giocatore cede la parola al Giocatore che lo segue.
• Passare, Ritirarsi (Fold): si rinuncia al piatto e getta le carte
• Chiamare, Vedere, Coprire (Call): si copre la puntata e mette sul piatto l'ammontare.
• Rilanciare, Alzare (Raise):

il primo rilancio deve essere almeno due volte la puntata minima. I rilanci successivi al primo devono almeno eguagliare la somma fra l'importo dell'ultimo rilancio e la differenza col rilancio precedente. Il giro termina quando tutte le puntate sono state coperte da tutti i giocatori che non si sono ritirati, se tutti i giocatori si sono ritirati tranne uno, vince la mano il giocatore che è rimasto. Se tutti fanno check, secondo il regolamento, si gira un'altra carta, il turn, "gratuitamente". Sul turn si ripete la procedura seguita per il flop e, se almeno 2 giocatori sono ancora in gioco, si passa al river, cioè il momento in cui l'ultima carta viene girata e sul tavolo ci sono ora 5 carte scoperte, che ogni giocatore può utilizzare in accoppiata con quelle che ha in mano, per ottenere la combinazione di più alto valore.

Francesco

www.smetteredilavorare.it

FINE PRIMA PARTE



mano. Nelle fasi inoltrate di un torneo oltre ai blinds viene introdotta un'altra puntata obbligatoria per tutti, definita ante. Vengono distribuite, in senso orario, due carte ad ogni giocatore, a comincia-

di 7 €
• Re-raise: incrementare il rilancio di un altro (se quello di prima ha rilanciato 7 €, un tipico re-rise sarà 20 €). Per restare al tavolo bisogna puntare almeno quanto il

Clinica Dentale

Medical Implant

Scienza e tecnologia Odontologica

Esperti in Riabilitazione Orale Avanzata

Orario:
Lu/Ve: 9:00 a 19:00
Sa: 9:00 a 13:00

Av. Los Abrigos, 21 Los Abrigos (5 minuti dall'aeroporto di Tenerife Sud) - www.dentalturismo.es - info@dentalturismo.es - Contatto: + 34 922 749 742

Carico Immediato: In 24 ore posizioniamo gli Impianti e consegniamo la protesi

✓ Confortevole dal primo giorno ✓ Chirurgia mini-invasiva ✓ Ridotti disturbi post-intervento

PRIMA

9:00 Arrivo del Paziente

Impianti a Carico Immediato

14:00 Prove Protesiche

DOPO

20:00 Consegna del lavoro definitivo

In poche ore le ridiamo la funzionalità masticatoria e l'integrità estetica posizionando da 4 o 6 impianti.

NUOVA TECNOLOGIA IMPIANTI

TUV SUD

Clinica Svizzera

I gatti tricolore sono (quasi) sempre femmine

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4288

Tempo di lettura: 2,5 min.

Non è una leggenda metropolitana. Scopriamo il perché. Non c'entrano i poteri divinatori. Scherzi a parte, il vostro veterinario non ha doti profetiche, se solo osservando il muso del vostro micino vi dice che è una femmina, senza neanche toccarla. In realtà gli è bastato dare un'occhiata al colore del pelo: è tricolore? Allora il gatto al 99% sarà femmina. Eh, sì, perché c'è anche la rarissima possibilità che sia maschio, c'è un ben preciso motivo genetico se i gatti tricolore sono praticamente sempre femmina: fondamentalmente il colore del pelo dei gatti è collegato al cromosoma X, quello che si eredita inevitabilmente dalla madre, la femmina può dunque ricevere il gene del colore del pelo sia dal padre che dalla madre. A questo associamo poi il fatto che il colore bianco è determinato da un gene dominante, sempre attivo quando presente nel DNA. Questi due fatti spiegano l'esistenza del colore squama di tartaruga (nero/grigio con rosso/crema, da uno dei due genitori la femmina prende il cromosoma X rosso e dall'altro il cromosoma X nero) o il classico tricolore, detto anche calico, dove abbiamo il bianco, il rosso/crema e il nero/grigio. L'eccezione è rappresentata da quei rari maschi tricolore in cui si manifesta la trisomia, ovvero per uno scherzo della genetica al posto di avere due cromosomi, ne hanno tre. Quindi i rarissimi maschi tricolore hanno di solito caratteri sessuali maschili, ma la maggior parte sono sterili. Se avete la fortuna di trovare un raro maschio tricolore, allora segnate l'evento sul calendario, ditelo al vostro veterinario (che morirà di invidia e probabilmente vi chiederà di poter vedere e toccare questa rarità). Dal punto di vista sanitario non cambia nulla. Dal punto di vista caratteriale ho invece notato che le squame di tartaruga tendono ad essere un filino più nervosette e aggressive rispetto agli altri gatti, esattamente come le gatte nere femmina. Non è un dato oggettivo, solamente un'osservazione sul campo.

dott. Marco Vendrami

Il volo dei gabbiani a Los Abrigos

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4296

Tempo di lettura: 3 min.

Il piccolo e anticonformista gabbiano Jonathan riesce ad intravedere una nuova via che si allontana dalla banalità e dal vuoto del suo precedente stile di vita, e comprende che oltre al cibo un gabbiano vive della luce e del calore del sole, vive del soffio del vento, delle onde spumeggianti del mare e della freschezza dell'aria... (dal libro "il gabbiano Jonathan Livingstone" di Richard Bach). Un po' come in questa storia ispirata da un pilota acrobatico, anch'io come lo scrittore lascio volentieri vagabondare i miei pensieri con questi tozzi e robusti uccelli, che volteggiano decisi per i nostri mari, oceani, coste e fiumi, risvegliando aneliti di fantastiche libertà! A Firenze, quando capitava di ammirarli sull'Arno, mi pareva di sentire il profumo

dell'acqua marina, di scorgere nella sabbia conchiglie incantate come castelli, mi chiedevo, con un po' di ingenua sorpresa, se si trattasse di una loro pura sete di avventura cittadina, in cerca di nuovi stimoli, cibi, odori, rumori, confusione, curiosi e spericolati, dividendo il fiume con le simpatiche nutrie e svariati altri tipi di uccelli. Ci seguono sui traghetti, furbi e veloci nel "rubarci" un biscotto, vocianti ed intrepidi, senza paura. Mi hanno accompagnata quando la prima volta ho scorto Tenerife, impaziente, con il cuore in gola nel vederne la bellezza sconosciuta, mi sentivo un po' Jonathan con il rumore delle onde e la brezza marina profumata, mi regalavano forza e temerarietà, coraggio e incoscienza, veri compagni di viaggio. Mi capita di ammirarli quando cambia il tempo, mi sembrano più caciari e disordinati... me li immagino mentre portano il cibo ai loro piccoli su

per questi dirupi e barranchi, in questi nidi posti in angoli spericolati, al riparo dal vento, piccoli batuffoli implumi e indifesi. Dovranno affrontare la prova più dura della loro vita quando involeranno, e gli adulti proibiranno il loro ritorno al nido, convertendo le intrepide creature in aquile. Dovranno volare fino a che il loro cuoricino gli darà forza in alto, sempre più in alto, come Jonathan, per essere accettati dal gruppo! Questa crudeltà della natura me li fa sentire più vicini, come noi dobbiamo scavalcare prove e durezze, anche questi piccoli lottano per la vita, volti al futuro per afferrare la forza del vento e farla loro, cavalcandola per gli spazi senza fine, tra raggi di sole, onde spumeggianti e freschezza dell'aria... A questo penso, piccoli fantastici Jonathan, quando passeggiavo lungo la costa di Los Abrigos, piccoli grandi gabbiani, grazie per le emozioni che mi fanno amare l'esistere e l'essere vivi!!!

Manuela Passigli

E' normale che il nostro gatto faccia la pipì fuori dalla lettiera?

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4294

Tempo di lettura: 3 min.

Normalmente no, il gatto è un animale estremamente pulito, quindi se succede di trovare delle pipì in giro per casa, ci potrebbero essere almeno due cause: un qualcosa di diverso nei nostri comportamenti, o un problema di salute del gatto. Se è la prima volta che abbiamo un gattino, dobbiamo seguire delle facili e semplici regole giornaliere: mettiamo la lettiera igienica lontano dalle ciotole di acqua e cibo e in una zona della casa tranquilla; puliamo ogni giorno; la cassetta deve essere ampia, perché il gatto si senta comodo di girarsi e di scavare per coprire le sue feci; evitare di usare sabbia con profumazioni troppo forti o troppo agglomerante. Ora capiamo i problemi specifici del gatto se urina in giro per casa: la causa principale può essere la Sindrome Urologica Felina (FLUTD - Feline Lower Urinary Tract Disease), questa sindrome è dovuta a fattori diversi: nella maggior parte dei casi una cistite idiopatica felina, poi potrebbe esserci una problematica di Urolitiasi (calcoli di struvite e/o ossalato), capita spesso nei gatti maschi sterilizzati se mangiano molto cibo secco (croccantini); ed infine un'infezione batterica, per il 15/20% dei casi; ma ci può essere stato anche

un trauma (se il micio ha preso un colpo cadendo dalle scale in malo modo); e per ultimo un problema di Neoplasia o Neurologico. Se troviamo l'urina del gatto in quantità molto più piccole, quasi goccioline, al di fuori della lettiera, e magari mescolate a tracce di sangue, o se notiamo anormali posture adottate per evacuare, bisogna intervenire abbastanza velocemente portandolo dal veterinario per una diagnosi fatta attraverso gli esami delle urine, radiografie e/o ultrasuoni, spesso si tratta di calcoli, in questo caso il trattamento appropriato può variare con l'uso di antibiotici, antinfiammatori, o diete specifiche etc... Nel caso di cistite idiopatica felina, pur essendo la più frequente

non ha una diagnosi precisa; in genere si arriva a definire questa patologia per l'esclusione di tutte le altre cause. Anche se il motivo è sconosciuto, lo si può legare a stress e ansia da forte rumore, a persone nuove nell'abitazione, mobili e oggetti nuovi inseriti nell'ambiente, altri animali arrivati in un secondo tempo, odori forti, frequenti visite stressanti dal veterinario etc... In questo caso il veterinario vi spiegherà alcuni comportamenti quotidiani per controllare la "malattia" psicologica e ripristinare la serenità del vostro animale domestico.

Al servizio della salute animale

 dott. Antonio Lima
 Martín


La dermatite atopica

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4291

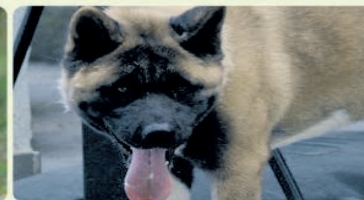
Tempo di lettura: 3 min.

La dermatite atopica, o atopica, è la seconda più frequente forma di allergia cutanea nel cane dopo la dermatite allergica alla puntura delle pulci. Gli stimoli in grado di causare prurito nel cane di solito derivano da artropodi parassiti, batteri, lieviti, componenti della dieta e aeroallergeni. In questo caso i componenti della dieta sembrano essere in grado di causare prurito (allergia alimentare) o vomito saltuario e/o diarrea (intolleranza alimentare). Dal momento che i due processi sono clinicamente indistinguibili, si parla comunemente di reazione avversa agli alimenti. Grattarsi, leccarsi, morderci, strapparsi il pelo e scuotere la testa, sono alcune modalità con cui si manifesta il prurito, spesso dovuto nel cane all'alimentazione. A seconda della durata e dell'intensità del problema e, in parte, della modalità con cui si manifesta il prurito, le lesioni cutanee auto provocate comprendono alopecia, eritema, escoriazioni, ulcere, croste, noduli e placche da leccamento (specie sulla parte distale degli arti), nonché alterazioni del colore del pelo, che diventa rosso-brunastro per effetto della saliva. Spesso compare anche una lacrimazione accentuata, senza che la congiuntiva degli occhi sia infiammata. Un prurito distribuito su muso, faccia interna dei padiglioni auricolari, ascelle, addome, inguine ed estremità distali (spazi interdigitali dorsali e ventrali), specie le anteriori, suggerisce una dermatite atopica, spesso da alimenti. Oggi esistono una serie di tests da fare per ricercare le allergie alimentari, ma purtroppo, come anche per gli umani, non sempre sono esatti e non sempre danno risultati certi. La cosa più semplice e che si può fare in casa, per avere almeno un'idea se il nostro cane abbia problemi di allergia alimentare è quella di fare una monodietà almeno per 20/30 giorni, molto ferrea con un solo alimento per volta, eliminando le carni bianche (pollo, coniglio e tacchino, che, in genere, sembra strano, ma sono le più scatenanti allergie) e tutti i tipi di mangimi secchi e umidi. Se dopo un periodo minimo di 20/30 giorni il nostro cane diminuisce il prurito e il leccamento allora siamo sulla buona strada!

dott. Marco Vendrami

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
 Cani Lupo Cecoslovacchi
 Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano


www.allevamentodeimaggio.it - info@allevamentodeimaggio.it

La fotografia è un istante catturato dai poeti del tempo. E' scrivere gli attimi per regalarli al futuro.

Stephen Litteword

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com
Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. **Inviare a: info@leggotenerife.com**



Foto di Susanne e Michele



Lucio Mantello



Foto di Ermanno Pizzardi



Foto di Marco degli Esposti



Foto di Lucio Mantello



Foto di Giuseppe Rinolfi

**Per la tua pubblicità
chiamaci ai numeri:
(dalla Spagna)
+34 - 626 196 125
(dall'Italia)
+39 - 333 522 9413**



NON TUTTI SANNO CHE... in TENERIFE si può anche sparire!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4299

Tempo di lettura: 5 min.

Cari lettori, questo argomento citato dal mio titolo un po' "ironico" è abbastanza inquietante! Sì, cari amici, qui nelle Canarie abbiamo un fittissimo numero di sparizioni di persone e purtroppo anche di apparizioni di cadaveri galleggianti lungo le zone costiere, trascinate per giorni, mesi, attraverso le svariato correnti dell'oceano! Stiamo parlando di bambini, adolescenti, uomini e donne di tutte le età e... nazionalità! Analizziamo l'ultimo caso qui a Tenerife, che più ha suscitato scalpore tra la popolazione: dopo 12 giorni, si sono



concluse le ricerche dell'atleta di montagna sparito sul Teide... Victor Teni (39 anni). A seguito della riunione del coordinamento tra i tecnici responsabili della Guardia Civile, l'Unità Militare di Emergenza e i membri della Direzione Generale della Sicurezza ed Emergenza, si è valutato lo sforzo del personale e la distribuzione territoriale svolta nella ricerca del disperso nel Parco Nazionale del Teide, e quindi si è deciso di non prorogare ulteriormente le ricerche. L'atleta è stato identificato come Victor Martin Teni, iscritto al club sportivo Alameda di Santa Cruz di Tenerife, aveva deciso di trascorrere la notte del 31 dicembre sul Teide, almeno così rivelano le fonti della Guardia Civile. Teni è stato visto l'ultima volta a mezzogiorno del 1 gennaio da persone che soggiornano nel Parador del Teide, e la sua auto è stata trovata nei pressi del rifugio degli alpinisti di questo paesaggio vulcanico. L'operazione ha coinvolto un gruppo di elicotteri, quello del gruppo di montagna della Guardia Civile, l'elicottero di emergenza e l'unità di terra e di Rescue Group (GES) del Governo delle Canarie, parecchi membri di Emergency Assistance Anaga, l'elicottero della Croce Rossa, e quello dei

vigili del fuoco e della protezione civile! Hanno aiutato nelle ricerche anche un numerosissimo gruppo di volontari QRV! La Guardia Civile ha setacciato anche la parete nord del Monte Teide, ma senza successo, in quanto non era previsto dall'atleta salire sul Teide dal lato di Guajara. Dopo 12 giorni dall'ultimo contatto con l'atleta, si è impegnato uno sforzo senza precedenti per trovarlo, sperando che la sua forza fisica gli avesse permesso di sopravvivere alle condizioni climatiche estreme che si sono verificate nel Parco Nazionale nei primi



giorni di Gennaio, tenendo presente che, tranne il 9 e il 10 gennaio, in cui le condizioni meteorologiche furono disastrose, e quindi le ricerche risultarono possibili solo ad alcuni professionisti, il numero medio giornaliero di persone intervenute nell'operazione è stato di circa 150, aumentato l'ultimo fine settimana dalla presenza di distacchi militari. Da ora in poi saranno le Forze di Sicurezza dello Stato a continuare il lavoro di ricerca dello scomparso.

Questi dati che sto per darvi, purtroppo non sono una mia invenzione cari lettori, ma... pura realtà: più di cinquecento persone scompaiono ogni anno in provincia di Tenerife! Almeno questo è il numero di denunce che vengono elaborate, in media, nelle stazioni di polizia urbana, della polizia nazionale e della caserma della Guardia Civile nell'Arcipelago. La maggior parte dei casi sono risolti con successo, ed entro poche ore dall'allarme dato, viene localizzata la persona scomparsa. Tuttavia, ci sono una piccola percentuale di casi che non sono mai stati risolti. Le ragioni delle sparizioni sono quasi sempre per scelta personale o perché la persona è trattenuta contro la propria volontà. Nelle isole ci sono 318 casi che sono rimasti aperti nell'ultimo decennio.



Nella provincia di Las Palmas abbiamo il maggior numero di dispersi, con 171 casi, mentre a Santa Cruz de Tenerife sono 147 che sono ancora insoluti. Due di questi casi rimangono irrisolti con il fiato sospeso della società Canaria: Sara Morales e Yereimi Vargas spariti a Gran Canaria nel 2006 e nel 2007 rispettivamente. La Polizia di Stato e la Guardia Civile non hanno avuto risultati positivi finora, tranne la certezza che i due bambini scomparvero contro la loro volontà! Credo che più che piacervi questo mio ultimo, lo possiate aver trovato curioso ed interessante...

un saluto Vostro
Mirko Giovagnoli




 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4301

⌚ Tempo di lettura: 4 min.

Questo mese l'arca del mistero vi porta a scoprire un antico segreto delle popolazioni indigene di Tenerife, svelando alcune pratiche che oggi considereremmo poco ortodosse, ma a cui molti probabilmente accetterebbero di partecipare. I Guanche una volta all'anno si riunivano in alcuni luoghi chiamati Tagoror, potrebbero considerarsi delle piazze situate solitamente fuori dai paesi, qui si assegnavano gli incarichi per ogni persona del villaggio, che avrebbero dovuto essere svolti durante l'anno che iniziava. A parte l'aspetto sociale, queste riunioni avevano anche uno sfondo spirituale, in quanto si ringraziavano le divinità più importanti, il cielo, il sole e la madre terra, rompendo dei piccoli recipienti di argilla contenenti latte e miele. Un altro avvenimento molto importante all'interno di questo primo giorno dell'anno era il rituale della fertilità, con cui si cercava di ga-

rantire un buon raccolto, la nascita di molti capretti, e anche il far aumentare il numero di abitanti del villaggio. Di solito la festa si celebrava nei campi di cereali, dove tutti gli uomini e donne in età fertile si riunivano e nella piena oscurità della notte avevano rapporti orgiastici, senza poter sapere chi fosse il partner. Con questa pratica si credeva che fossero gli dei a decidere gli accoppiamenti, e i figli che ne sarebbero nati, destinati ad essere devoti alle divinità che li avevano generati, e non ai corpi utilizzati per generarli. Per questa ragione i neonati venivano affidati a una casta sacerdotale, i Samarines, che si occupavano della loro educazione e li introducevano alla disciplina delle arti magiche e divinatorie. I migliori fra i bambini nati con questo rituale venivano selezionati per far parte di una casta di eletti chiamati Axaentemir. Le caratteristiche fisiche che distinguevano questi giovani erano gli occhi sauri, i capelli biondi e l'altezza, dovevano avere una buona forza fisica e

molta fermezza spirituale. Il numero di persone scelte a entrare a far parte di queste "forze speciali" variavano da villaggio a villaggio, ma senza superare mai i 12 componenti. Vivevano in zone ritirate dal villaggio, ma che permettessero una perfetta visione dei limiti territoriali, e passavano la giornata tra allenamenti fisici e lunghe meditazioni e preghiere per onorare al dio Achaman. Come corpo militare di difesa dei villaggi ascoltavano le esigenze dei Mercey (Capi villaggio), ma non avevano l'obbligo di eseguirne gli ordini, infatti l'unica entità superiore a loro era il Saggio Maestro. Vestiti con una cappa rosso nera di pelle di capra, e coper-ti nelle parti intime con pelli, le spalle decorate con grossi tatuaggi a righe di color rosso e nero, erano i primi guerrieri a scendere in campo e pronti a dare la vita, se fosse stato il desiderio del loro padre celeste, ed erano quindi considerati delle furie in battaglia senza paure o ripensamenti. Secondo la loro visione mistica, le lotte avvenivano su due piani, quello terreno corpo a corpo e quello dell'anima, dove l'essere forti e valorosi comportava la possibilità di avvicinarsi ad Achaman. Si potrebbe tracciare un parallelismo con i monaci guerrieri cristiani venuti secoli dopo, ma anche con i nordici guerrieri Berserk delle tradizioni vichinghe, se non fosse che si tratta di guerrieri guanche dalle caratteristiche speciali e capaci secoli dopo di attirare l'attenzione delle truppe naziste in cerca delle origini della razza ariana.

 Loris
 Scroffernecher


OROSCOPO FEBBRAIO



ARIETE 21/3-20/4

Il periodo natalizio è stato tra i tuoi preferiti, il clima festivo ha il potere di riportarti a casa, là dove qualcuno ti ama, e quietare i pensieri e i blocchi di un anno difficile. Gennaio richiede ancora attenzione riguardo spese e tagli netti, ma senza lasciare la vecchia strada per quella nuova.



TORO 21/4-20/5

Buon 2014! Mercurio in Capricorno ti rende vivace, più ottimista rispetto ad alcune vicende recenti. Nonostante tutto, il clima familiare rimane pesante, venato da qualche polemica. Avrai però la possibilità di risolvere eventuali questioni in sospeso. Gli amici saranno un gran sostegno, almeno quelli veri.



GEMELLI 21/5-20/6

Dubbi, gelosia, discussioni: se affronterai queste situazioni con testardaggine e senza un minimo di elasticità, rischi di pentirtene in seguito. A rassicurarti sul tuo sex appeal ci penserà Venere. Ma, soprattutto, il pianeta potrebbe renderti più malleabile, e quindi aiutarti a cavartela alla grande di fronte ai problemi che emergeranno nel corso di questo mese.



CANCRO 21/6-22/7

Niente male come inizio anno: sei grintoso, pieno di voglia di fare e di rivoluzionare il mondo. La tua lista dei buoni propositi è lunghissima: al primo posto ci sono le questioni affettive, quelle familiari, quelle lavorative. Se vivi tensioni in questi settori, vedrai che svaniranno molto presto.



LEONE 23/7-22/8

Riscalderei i motori lentamente, ma una volta che ti metterai in moto non ti fermerà più nessuno. Gennaio si annuncia come un mese discreto per lavoro e soldi, con particolare riguardo per le giornate che vanno dopo il 19, vuol dire che potrai realizzare un progetto, trovare un buon lavoro, migliorare l'ambito economico.



VERGINE 23/8-22/9

Tutto il mese ti regalerà una forma strepitosa. Sarai energico e grintoso, e avrai voglia di praticare sport, di smaltire le calorie in eccesso assunte durante le festività. Sii prudente solo nei primi nove giorni del mese agli acciacchi di stagione. In ogni caso, non preoccuparti: pronta ripresa assicurata!



BILANCIA 23/9-22/10

Mercurio nel tuo segno inaugura l'anno e ti prospetta un'atmosfera piacevole e frizzante. Perfino se fai parte di quella categoria di persone un po' solitarie, avrai voglia di divertimento, di conoscere nuova gente, di trascorrere più tempo che puoi con i tuoi affetti familiari. Gennaio sarà un mese positivo sotto numerosi punti di vista, imprevisti compresi (anche se sul momento non ne capirai il senso).



SCORPIONE 23/10-21/11

Gennaio inizia con i fuochi d'artificio. Saturno ha inaugurato l'autunno precedente un periodo favorevole per stabilizzare la tua posizione lavorativa, per raggiungere traguardi importanti, per farti valere. Affila le unghie e datti da fare: puoi ottenere davvero molto, se lo vorrai. Alti e bassi economici: ma più alti, per fortuna...



SAGITTARIO 22/11-21/12

Venere passerà nel tuo segno i primi di gennaio, influssi importanti, che, in molti casi, potrebbero segnalare una svolta radicale nella tua vita affettiva. Chiediti sinceramente che cosa vuoi: avere le idee chiare ti permetterà di guidare le energie planetarie al meglio verso la realizzazione anche degli obiettivi più importanti.



CAPRICORNO 22/12-19/1

Buon 2014! Il mese inizia con un po' di stanchezza, forse sei rimasto deluso dal comportamento di una persona, oppure stai per intavolare un irritante battibecco con qualcuno della tua famiglia. Se ti hanno fatto un torto pesante però, non lasciar correre e non permettere a nessuno di ledere la tua dignità.



ACQUARIO 20/1-18/2

Tutto il mese di gennaio non sarà dolce con le tue insicurezze, i dubbi, il rancore accumulato nei mesi precedenti. Se non hai espresso a sufficienza il tuo disappunto per una questione passata, adesso, forte di alcuni transiti più favorevoli, potresti farlo con aggressività. L'eroticismo sarà passionale, a tinte forti e drammatiche, in qualche caso.



PESCI 19/2-20/3

Non mancheranno le buone occasioni, le proposte, i miglioramenti. Dovrai fare attenzione solo al budget, al denaro: i primi nove giorni sono i più a rischio, ma con le festività ancora in corso è probabile che sia questo il motivo delle spese eccessive. Vacci piano con gli investimenti: in questo settore dovrai muoverti ancora con i piedi di piombo.

MIRKO
 interprete, cantautore
 e compositore italiano
Serate di piano bar-karaoke!
 La migliore musica internazionale
 anni 60-70-80 e 90!
 Per serate chiama il 655.62.03.23.

**TV/TDT • SAT • ANTENNE
 TELEFONIA • RETI**

STEFANO
 tel.610 090209

**Installazioni individuali e collettive
 Satellite e digitale terrestre
 Trasferimenti e ampliamenti
 di impianti esistenti**

Preventivi gratuiti

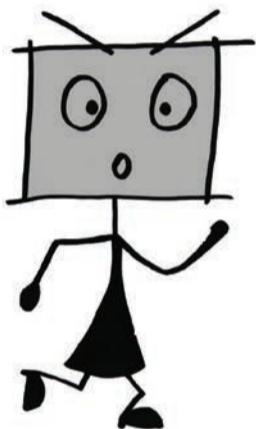
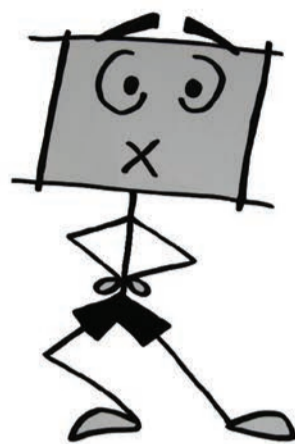
**DISTRIBUTORE UNICO
 SKY ITALIA Prepagato Ufficiale**



1.1.2

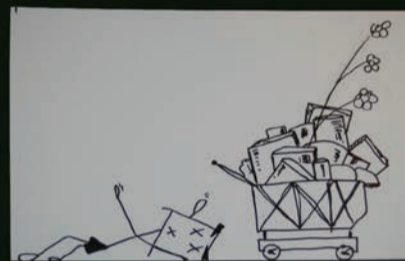
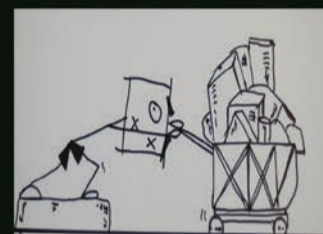
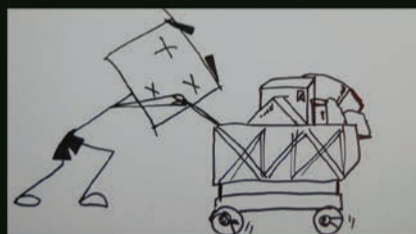


901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704



...la

spesa...



Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione www.fasolileonello.it

	6	7		5			3	
9	1		8					6
				3	2	7	9	
8	9	1	4				5	2
6			3		5		8	
				1			4	
		6	1			2		4
					3	8	6	
7	8		5		4			

[illegible]

4	7	1	5	9	3	2	8	6
9	2	3	1	8	6	4	5	7
8	6	5	4	7	2	9	1	3
1	3	9	2	5	7	8	6	4
2	4	6	8	1	9	3	7	5
7	5	8	3	6	4	1	2	9
3	1	2	7	4	5	6	9	8
6	8	7	9	3	1	5	4	2
5	9	4	6	2	8	7	3	1

Visita il nostro sito
www.leggotenerife.com
oppure scrivici all'email
info@leggotenerife.com

[illegible]

1.Lo schiudersi del fiore 5.Funzionario dei paesi arabi 7.Approvazione di Bush 9.United Nations conference on environment and development 10.Giorno ormai passato 14.Antico nome della città di Voghera 17.Paul Hermann, matematico 19.Carattere di ciò che è acritico 21.Una cortigiana di liberi costumi 22.Sabbiosa 25.Una raccolta di sangue 28.La festa della resurrezione 31.Lago della Macedonia 33.Nome femminile un po' in disuso 34.Finanza per farsi pubblicità 38.Pantomimo di Alessandria dell'età di Augusto 42.Guardarsi con antipatia 43.Lana di pecore inglesi 44.Associazione commercio turismo e servizi 45.I suoi sudditi erano... venti 47.Dorian, tra i personaggi di Oscar Wilde 48.Era il nome del Burkina Faso

1.Le consonanti di esodo **2.**Affossamento, avvallamento **3.**Ripetere continuamente **4.**Stanno sempre in fondo al corteo **6.**La capitale delle Samoa Occidentali **8.**Si eleva in Asia **11.**Affluente della Senna **12.**Sbarrare in centro **13.**Comprendono le italiane **14.**A metà aprile **15.**Repubblica Italiana **16.**Rustiche abitazioni nella steppa **18.**Tutti al contrario **20.**La Cortona in provincia di Arezzo **23.**Rifiuti urbani pericolosi **24.**Città serba **26.**Il prefisso... che vale mezzo esa **27.**La fine del gatto in dialetto veneto **29.**Il Rosa critico letterario **30.**Il passato remoto della lingua greca **31.**Coperto d'ombra, diffidente **32.**Isola delle Cicladi **35.**Casto, chiaro **36.**Accentuare in centro **37.**Intensamente in centro **39.**Iniziali di Tiger golfista **40.**Anione in centro **41.**Loro altezze **46.**Tensioattivo in centro **47.**Iniziali di Albertazzi

Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 1
Ed. Los Tajinaste - loc. 2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017
Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambraenc@libero.it
 pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



Vendesi appartamento Residencial Playa Graciosa - Los Cristianos



Elegante appartamento in uno dei migliori Residence di Los Cristianos. Il complesso ha sei appartamenti per ogni entrata assicurando quindi una maggior discrezione. L'appartamento è ampio composto da 3 camere da letto tutte con gli armadi a muro, 2 bagni di cui uno in camera, una cucina indipendente nuova e di stile moderno. Un grande salotto con accesso alla

€ 410.000

terrazza coperta con vista alla piscina condominiale e una fantastica vista al mare e al porto di Los Cristianos. Riforniture di qualità quali pavimento in marmo, climatizzazione in tutta la casa, tapparelle elettriche, ascensore comodo al piano con interni in radica. L'appartamento dispone di un comodo posto auto coperto e una grande cantina/ripostiglio. Si vende totalmente arredato.



Stupenda villa immersa nel campo del Golf Costa Adeje



€ 1.850.000

Stupenda villa immersa nel campo da golf Costa Adeje il migliore di Tenerife sud. Trattasi di casa indipendente con piscina privata in prima linea con vista sul campo da golf in quartiere esclusivo. La casa ha 8 camere e 8 bagni in una grande giardino, si presta a modifiche personalizzate

Residencial Paraiso del Sol Playa de Las Américas



€ 150.000

Appartamento ben ubicato vicino alla spiaggia e a tutti i servizi in piccolo residence ben tenuto con piscina comune zona solarium e ampie zone verdi. L'appartamento è al piano terra e ha un ampio giardino privato di 92 mq. Internamente l'appartamento misura 50 mq ed è composto da 1 camera da letto, un bagno, sala cucina. Ben tenuto e recentemente rifornito si vende arredato.

Residencial Playa Honda Playa de Las Américas



€ 110.000

A Playa de Las Américas appartamento centrale ideale per reddito da affitto. Comodo a tutti i servizi. Trattasi di appartamento ristrutturato in chiave moderna bilocale di 45mq. composto da 1 camera da letto, 1 bagno, sala cucina, balcone, vista mare

BILOCALE SANTIAGO 2 Las Américas



€ 168.000

Centralissimo bilocale nel conosciuto Parque Santiago 2 in Las Américas, si tratta di appartamento con una camera da letto, un bagno, sala cucina e terrazzino di 20 mq. Si vende arredato, vista laterale al paseo. Il residence dispone di una piscina climatizzata usufruibile tutto l'anno. Di questo appartamento si apprezza la centralità e la vicinanza al mare. Prezzo interessante

Ultimi lotti di terreno edificabili



€ 400.000 / LOTTO

Ultimi lotti di terreno edificabili in vendita nella zona del golf Costa Adeje, lotti da 2.500 mq dove secondo il piano regolatore si può costruire solo una casa singola massimo su 2 piani di circa 330 mq. Zona in forte espansione e di gran pregio. Il prezzo minimo per lotto è di 400.000 euro

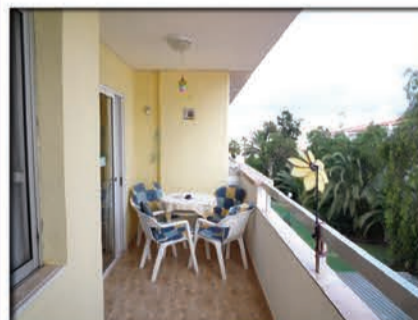
Cedesi Ristorante avviato



€ 55.000

Cedesi ristorante ben avviato in ottima posizione di forte passaggio con tutta la documentazione in regola e attivo dimostrabile

Los Tajinaste - Playa de las Américas



Bilocale ben tenuto con 1 camera, 1 bagno, sala cucina, balcone, tot. 46mq. Si vende già arredato

€ 89.000

L'edificio a 10 minuti dalla spiaggia è comodo a tutti i servizi come autobus, taxi, ospedale, banca, ristoranti, supermercati 24h e shopping center.

